

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO
DEL 13.02.2020 - ORE 20.45**

PRESIDENTE

Buonasera a tutti.

Iniziamo questa seduta del Consiglio Comunale ordinario.

Passo la parola alla dottoressa Bello per l'appello nominale.

Prego dottoressa.

DOTTORESSA BELLO ELENA (SEGRETARIO GENERALE)

Grazie Presidente e buonasera.

Cozzi Massimo, presente.

Zancarli Paolo, presente.

Guainazzi David Michele, presente.

Pagnoncelli Raffaella, presente.

Panaccio Romano, presente.

Alpoggio Elisa, presente.

Cozzi Claudio, assente.

Carugo Francesca, presente.

Crespi Pamela, presente.

Sala Carlo, presente.

Musazzi Paolo, presente.

Parini Sergio, presente.

Spezi Luca, presente.

Colombo Daniela, presente.

Fontana Enrico, presente.

Re Depaolini Maria Carolina, assente.

Camillo Edi, presente.

PRESIDENTE

Grazie, dottoressa.

P. N. 1 - OGGETTO: COMUNICAZIONE NUOVO CAPOGRUPPO DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA.

PRESIDENTE

Iniziamo ufficialmente questa seduta del Consiglio Comunale con il primo punto all'Ordine del Giorno che è

COMUNICAZIONE NUOVO CAPOGRUPPO DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA.

Del quale vado a dare lettura della lettera arrivata in data 14 gennaio, protocollo 1124:

La presente per comunicare la scelta del Gruppo Lega Nord/Lega Lombarda di nominare come nuovo capogruppo il Consigliere Francesca Carugo, cordialità Panaccio Romano.

Ci sono interventi in merito?

Prego Consigliere Carugo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CARUGO FRANCESCA (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Buonasera a tutti.

Un piccolo intervento semplicemente per ringraziare il lavoro del mio collega Cozzi Claudio, ringraziare il mio gruppo che mi ha dato fiducia per questo compito importante che, sicuramente, porterò a termine nella maniera migliore assoluta, e spero, appunto, di dare l'apporto migliore.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Carugo, le faccio un "imbocca al lupo" e buon lavoro.

Ci sono ulteriori interventi?

P. N. 2 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

PRESIDENTE

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno successivo.

Ci ha raggiunto in aula anche il Consigliere Cozzi Claudio, quindi al momento risultano essere presenti 16 Consiglieri su 17 assegnati in carica.

Il prossimo punto è

COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

I Consiglieri presenti in aula sono 16, risulta assente il Consigliere Carolina Re Depaolini.
Vado a dare lettura della comunicazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la richiesta della Responsabile dell'Area Amministrativa, conservata agli atti dell'Ufficio Ragioneria con la quale si segnala la necessità d'integrare la previsione di spesa relativa ai trasferimenti al Comune di Legnano per la Centrale Unica di Committenza,

D E L I B E R A

Di prelevare dal fondo di riserva la somma di 7.000 euro al fine di integrare lo stanziamento del programma indicato nel prospetto allegato sotto la lettera "A".

Ci sono eventuali interventi in merito?

Se non ce ne fossero passiamo al punto successivo.

**P. N. 3 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 21.11.2019
E 17.12.2019.**

PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo che è

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 21.11.2019 E 17.12.2019

I Consiglieri presenti in carica sono 16 su 17.

Ci sono eventuali rettifiche da parte dei Consiglieri Comunali a questi ultimi due verbali?

Se non ce ne fossero passiamo alla votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 16.

Voti contrari? Nessuno.

Metto a votazione ora il verbale del 17.12.2019.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

I Consiglieri astenuti? Nessuno.

I Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare i verbali delle deliberazioni dalla N. 48 alla N. 59 e dalla N. 60 alla N. 69, adottate dal Consiglio Comunale rispettivamente nelle sedute del 21 novembre 2019 e del 17 dicembre 2019.

P. N. 4 - OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D. LGS. N. 267/2000 SOTTOSCRITTA FRA GLI ENTI LOCALI SOCI DI GESEM SRL AL FINE DI INDIVIDUARE NELLA SOCIETÀ PARTECIPATA L'ORGANO OPERATIVO PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI.

PRESIDENTE

Proseguiamo con

APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 SOTTOSCRITTA FRA GLI ENTI LOCALI SOCI DI GESEM SRL AL FINE DI INDIVIDUARE NELLA SOCIETÀ PARTECIPATA L'ORGANO OPERATIVO PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI.

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17.

Invito l'Assessore Re Sartò a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

ASSESSORE RE SARTÒ ALFREDO (ASSESSORE POLITICHE GIOVANILI E PARTECIPAZIONE - SPORT E TEMPO LIBERO - FRAZIONI - SOCIETÀ PARTECIPATE)

Buonasera a tutti.

Questo schema di convenzione con la CUC, che è instaurato nella partecipata GeSeM, serve soprattutto per espletare le procedure di gara per quanto riguarda tutti i servizi dell'igiene urbana.

Ci si convenziona per motivi di economicità in quanto, espletando queste procedure di gara con la partecipazione di tutti e sette i Comuni, queste spese saranno meno influenti sull'esito della gara.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Apro ora la discussione.

Ci sono eventuali interventi in merito?

Prego Consigliere Colombo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Buonasera, io avevo alcune domande e alcuni chiarimenti.

A parte il discorso dell'opportunità di siglare un accordo aggiuntivo per una Centrale Unica di Committenza con GeSeM, visto anche l'esistenza di un'altra Centrale Unica di Committenza, ma, a parte questo ragionamento, che è quello che è stato siglato con un accordo con il Comune di Legnano, ma, a parte questo, sulla convenzione ho alcune domande.

Sulla convenzione leggo che, si fa riferimento all'espletamento delle procedure di gara di appalti e lavori pubblici connessi ai servizi affidati alla società GeSeM.

L'Assessore ha parlato di servizi di igiene urbana, ma a GeSeM è affidata anche la riscossione di entrate e tributi.

Quindi, si sta pensando di affidare a GeSeM anche eventualmente l'opzione di andare a gara su questo tema? Quindi sulla riscossione di entrate e tributi, quindi di avvalersi di altri enti anche per la riscossione di tributi?

Questa è la prima domanda.

La seconda domanda riguarda il fatto che nell'ambito di applicazione di questa convenzione si parla anche di acquisizione, diciamo, acquisizione in economia mediante amministrazione diretta e le procedure di affidamento diretto consentite dalla Legge.

Ora, la recente Legge ha alzato il tetto degli affidamenti diretti, quindi da 40.000 euro, qual era il tetto precedente, è stato alzato a 150.000 euro, quindi, diciamo, che c'è una disciplina che afferisce alla procedura di negoziare un affidamento diretto che fa riferimento dall'articolo 35 e all'articolo 30, articolo 30 che, in qualche modo, esplicita i principi che fanno riferimento, che devono in qualche modo essere seguiti, diciamo così, per far sì che non ci siano, non ci sia il rischio di illeciti quando si va ad affidare, ad eseguire una gara con affidamento diretto.

Quindi, questi principi, diciamo, che sono tutti dei principi qualitativi, si parla di: economicità, di efficienza, di tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, quindi che non sono elementi quantitativi, ma sono elementi qualitativi, gli elementi quantitativi sono inopinabili, quelli qualitativi invece diventano soggettivi.

Quindi, io tendenzialmente posso essere anche abbastanza favorevole al fatto che si superi un formalismo e si possa,

in qualche modo, agevolare alcune procedure, anche magari "alzandone il tetto", tuttavia la cosa che mi preoccupa è quali sono - e chiedo magari di spiegare - quali sono le azioni e i punti di controllo che sono messi, che sono stati pensati dall'Amministrazione per prevenire illeciti in questo ambito.

Diciamo che, è una domanda che rivolgo all'Assessore, ma la rivolgo anche alla dottoressa Bello, perché mi risulta che sia lei la responsabile poi della prevenzione della corruzione e, siccome la società GeSeM è una partecipata e alla società GeSeM viene applicato il principio di controllo analogo, quindi volevo capire quali sono gli atti, le misure, diciamo, che sono messe in campo per poter prevenire aspetti illegali e prevenire soprattutto degli illeciti per tutte le ragioni che ho appena spiegato.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi in merito da parte dei Consiglieri Comunali?

Se non ce ne fossero, ripasso la parola all'Assessore Re Sartò.

Prego Assessore.

ASSESSORE RE SARTÒ ALFREDO (ASSESSORE POLITICHE GIOVANILI E PARTECIPAZIONE - SPORT E TEMPO LIBERO - FRAZIONI - SOCIETÀ PARTECIPATE)

Per quanto riguarda il primo punto, la riscossione tributi, questa tipologia di servizio che abbiamo in convenzione con GeSeM è disciplinato da un contratto e non è soggetto in questo momento a gara, anche perché abbiamo un contratto in essere fino al 2022.

Per quanto riguarda il punto riguardante la tipologia delle gare, il Comune di Nerviano parteciperà solo alla gara per i servizi che ha in essere con GeSeM che, al momento, è quello di igiene urbana e la convenzione dei tributi, come le ho appena risposto.

Per quanto riguarda il controllo analogo, oltre ad una risposta tecnica che le spetta, il controllo in GeSeM è effettuato come in tutti gli altri Comuni, essendo soggetto alle stesse Leggi e discipline degli enti pubblici.

PRESIDENTE

Le integra la risposta anche il Segretario Generale, dottoressa Bello.

Prego dottoressa.

DOTTORESSA BELLO ELENA (SEGRETARIO GENERALE)

Sì, è chiaro che l'Amministrazione deve comunque vigilare sulle procedure di gara della società, qualora dovesse ravvisare delle modalità non conformi alla disciplina, è chiaro che è tenuta a segnalarle alle autorità competenti.

PRESIDENTE

Grazie, dottoressa.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego, Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Io volevo solo capire se sono state messe in atto delle procedure aggiuntive perché, diciamo che, c'è un cambiamento consistente rispetto, legato proprio alla nuova procedura prevista dal codice degli appalti.

Quindi, credo che in quanto responsabile della prevenzione e della corruzione si debba anche pensare a delle procedure aggiuntive, visto che il "tetto" è stato alzato.

Quindi, mi sta dicendo che rimangono in essere tutt'ora quelle eventualmente esistenti, e quindi non c'è nessun tipo di controllo integrativo sulle partecipate, in particolare su GeSeM, visto che stiamo parlando di questa deliberazione, legato proprio alla prevenzione che, come dicevo prima, su queste tipologie di gara, a mio avviso, dovrebbero essere più stringenti.

PRESIDENTE

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Non ci fossero interventi, chiudo la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto?

Metto a votazione.

I Consiglieri Comunali presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? 1.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 11.

Voti contrari? 4.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? 1.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 11.

Voti contrari? 4.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 quarto comma del Decreto Legislativo 267/2000.

P. N. 5 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. TRIENNIO 2020/2022.

PRESIDENTE

Prossimo punto all'Ordine del Giorno è

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. TRIENNIO 2020/2022.

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati in carica, risulta assente il Consigliere Re Depaolini.

Invito l'Assessore ai lavori pubblici a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Buonasera.

Signori Consiglieri, la proposta di deliberazione che viene sottoposta alla vostra approvazione attiene alle procedure previste dalle Leggi citate nella delibera stessa, con lo scopo di predisporre l'elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Nel 2019 sono pervenute manifestazioni d'interesse in ordine alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di alloggi realizzati sulle aree di piani edilizia economica popolare siti in:

- Garbatola, via Monte Nevoso, per un importo di 13.577,03;
- Nerviano, piazza 106° Brigata Garibaldi, per un importo di 13.528,58.

Sono acquisite agli atti le relazioni tecnico estimative predisposte dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Milano Territorio.

Si sottopone quindi l'atto alla vostra approvazione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Apro ora la discussione.

Prego, se ci fossero eventuali interventi in merito?

Se non ci fossero interventi in merito chiudo la discussione.

Dichiarazione di voto?

Metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? 5.

Consiglieri votanti 11.

Voti favorevoli? 11.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? 5.

Consiglieri votanti 11.

Voti favorevoli? 11.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

P. N. 6 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 33 - COMMA 4 - DELLA L.R. N. 27/2000. TRIENNIO 2020/2022

PRESIDENTE

IL prossimo punto è

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 33 - COMMA 4 - DELLA L.R. N. 27/2000. TRIENNIO 2020/2022

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17, risulta assente il Consigliere Re Depaolini.

Invito nuovamente l'Assessore ai lavori pubblici, Rimondi, a relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Do lettura della proposta di deliberazione.

Premesso che,

Ai sensi dell'art. 33 comma 4 della Legge Regionale 27/2009 che ha sostituito la Legge Regionale 27/2007, modificata con la Legge Regionale 36/2008, gli enti proprietari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, al fine di assicurare la buona conservazione del patrimonio nonché in attuazione degli obiettivi Regionali di cui al comma 3 del medesimo articolo, redigono il programma di manutenzione del patrimonio ERP;

Con decreto D.D.U.O. N. 12650 del 26 novembre 2009 sono state approvate le linee guida per la predisposizione o trasmissione alla Giunta Regionale dei programmi di manutenzione, di cui all'art. 5 della Legge Regionale 27/2007, ora superata dalla Legge Regionale 27/2009 e delle schede che riportano l'impiego delle risorse finanziarie da

allegarsi al bilancio preventivo e consuntivo annualmente approvati;

Le linee guida approvate stabiliscono che il piano di manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica persegua l'obiettivo generale, come prima priorità, della messa in sicurezza degli edifici e, come seconda priorità, del risparmio energetico e del rispetto ambientale mediante la realizzazione delle opere connesse costituendo primaria priorità l'eliminazione dell'amianto, la messa a norma dell'impianto elettrico, dell'impianto di riscaldamento, lo smaltimento dei fumi e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Dato atto che,

Tale programma di manutenzione ha individuato il complesso di attività e servizi finalizzati a garantire l'utilizzo del bene, mantenendone il valore patrimoniale e le prestazioni iniziali entro limiti accettabili per tutta la vita utile del bene stesso, comprendendo gli interventi di manutenzione a guasto correttivo, preventiva e programmata, ai sensi dell'art. 33 comma 4 e dell'art. 38 della Legge Regionale 27/2009, l'Amministrazione per tramite del servizio sociale competente in materia, intende promuovere la partecipazione diretta degli assegnatari degli interventi di manutenzione degli alloggi stessi, favorendo e promovendo l'autogestione degli inquilini;

Il programma di manutenzione degli alloggi ha previsto interventi classificati per voce omogenee quali:

- Interventi di manutenzione ordinaria tali da consentire il mantenimento dell'organismo edilizio nelle condizioni iniziali, e quindi non implicano un aumento del valore del patrimonio;
- Interventi non programmati conseguenti a guasti imprevedibili che comportano riparazioni immediate con eventuali piccoli lavori collaterali e conseguenti tali da garantire l'economicità dell'intervento stesso;

- Interventi di manutenzione straordinaria individuabili come ristrutturazione edilizia degli alloggi, qualora gli stessi non siano stati assegnati e resi disponibili per interventi di risanamento dell'intera residenza, dando atto che questa tipologia di interventi comporterà un incremento del valore patrimoniale dell'alloggio e del relativo canone locativo.

Considerato che,

Il competente servizio ha relato il programma degli alloggi ERP allo scopo di predisporre un elenco di interventi da eseguirsi sugli immobili, con riferimento anche alle effettive disponibilità economiche in bilancio.

Dato atto che,

Con deliberazione 159 del 5.12.2019 la Giunta Comunale ha preso atto del piano di manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica redatto ai sensi dell'art. 33 comma 4 della Legge Regionale 27/2009 che ha sostituito la Legge Regionale 27/2007 modificata con Legge Regionale 36/2008.

Visto,

Il piano di manutenzione e le relative schede di impiego delle risorse finanziarie allegate alla presente, quale parte integrante e sostanziale sotto le lettere "A" e "B".

Ritenuta l'urgenza e l'improrogabilità della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 comma 5 D. LGS N. 267/2000.

Visti i pareri allegati in merito alla regolarità tecnica e contabile espressa ai sensi dell'art. 49 del D. LGS N. 267 del 18.8.2000.

D E L I B E R A

Di approvare l'allegato piano di manutenzione degli alloggi ERP per il triennio 2020/2022, redatto ai sensi

dell'art. 33 comma 4 della Legge Regionale 27/2009 che ha sostituito la Legge Regionale 27/2007 modificata con la Legge Regionale 36/2008 e relative schede d'impiego delle risorse finanziarie, allegate alla presente come parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" e "B".

Di precisare che si intende promuovere ai sensi dell'art. 33 comma 4 e dell'art. 38 della Legge Regionale 27/2009 la partecipazione diretta degli assegnatari degli interventi di manutenzione degli alloggi stessi, favorendo e promovendo l'autogestione degli inquilini.

Di consentire che l'attuazione del presente piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso dell'anno 2020 e nel triennio 2020/2022.

Di dare atto che, il piano di manutenzione degli alloggi ERP dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2020/2022 e del successivo bilancio consuntivo 2020.

Di dare atto che, il presente piano dovrà essere allegato al Documento Unico di Programmazione, DUP, 2020/2022 e alle relative previsioni finanziarie del bilancio previsionale 2020/2022.

Di dare atto che, a seguito dell'approvazione del presente piano, lo stesso verrà trasmesso a Regione Lombardia, a Direzione Generale Casa, Housing Sociale e Pari Opportunità entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2020 e del successivo bilancio consuntivo 2019 con le modalità stabilite dal D.D.U.O. 26 novembre 2009 N. 12650.

Di trasmettere copia della presente al servizio sociale competente in materia di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e all'area economico finanziaria per l'inserimento negli atti relativi all'approvante bilancio di previsione 2020 e triennio 2020/2022.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Apro ora la discussione.

Ci sono eventuali interventi in merito da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Fontana, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Buonasera.

Io volevo fare una domanda all'Assessore, rispetto all'elenco degli appartamenti che sono oggetto di alloggi ERP, volevo sapere lo stato di occupazione, se erano tutti occupati o meno?

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Salvo quello che è in ristrutturazione, sì, sono tutti occupati, c'è ne è uno che è stato già assegnato, è in corso la verifica dei documenti.

Quest'anno abbiamo messo nell'ultimo bando un alloggio che è stato recuperato e ricondizionato, ma è stato già assegnato con il bando ufficiale, del primo bando della nuova procedura assieme al piano di zona del Legnanese.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Grazie, è abbastanza particolare come delibera, nel senso che è previsto - se non ho capito male - la partecipazione diretta dell'eventuale locatario dell'appartamento.

Detto ciò, la domanda che mi chiedevo era, quale fosse la procedura che il Comune mette in atto per verificare lo stato di utilizzo degli appartamenti? Tenuto conto che - se non erro - mi sembra che gli stanziamenti che vengono posti nel programma di manutenzione in termini economici sono più o meno simili quasi tutti gli anni.

Quindi, la domanda è abbastanza pratica, mi viene da dire, è se, appunto, c'è un monitoraggio dell'utilizzo di questi appartamenti? Come avviene? E se è veritiero l'importo che viene stanziato o è semplicemente un dato che viene riproposto, perché ci dovrebbe essere la partecipazione dell'inquilino nell'eventuale ristrutturazione?

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Fontana.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali su questo punto?

Prego Consigliere Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Io volevo agganciarvi alla domanda fatta in precedenza, perché mi sfugge qualcosa.

I due appartamenti di piazza della Libertà, non mi risulta che siano occupati, sono oggetto della ristrutturazione che è stata citata in precedenza, o la ristrutturazione che è stata citata in precedenza è dell'appartamento in via Brera?

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Confermo, i due appartamenti di piazza della Libertà non sono ancora inseriti in un piano di ristrutturazione, perché sono da valutare l'importo e le quantità, non sono stati quindi inseriti nel piano di disponibilità al momento di ERP.

Rimangono sempre potenzialmente attribuibili dopo che sarà stato fatto un progetto ad hoc di ristrutturazione.

Mentre quello che è in ristrutturazione è quello di via Brera.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Quindi, per capirci, alla domanda fatta in precedenza non è stata risposta in maniera corretta, la domanda fatta in precedenza è, nell'elenco che è allegato alla delibera, che situazione di occupazione c'è? È stato detto sono tutti occupati tranne uno, che è in ristrutturazione, ma in realtà non sono tutti occupati, uno è in ristrutturazione e due di piazza della Libertà non sono dentro nell'elenco.

Quindi, i due di piazza della Libertà non sono occupati, non è occupato quello in via Brera, e poi non so se è

occupato anche quello in via Vittorio Veneto, penso che quello era stato occupato, forse, già lo scorso anno.

Completo il mio secondo intervento dicendo che - sarò ridondante - mi pare che sono 3 anni che ripeto sempre le stesse cose, facendo riferimento peraltro agli stessi immobili vuoti o, comunque, a una serie di difficoltà palesi nel gestire un patrimonio che, teoricamente, così come si dice in delibera e nella relazione, gli interventi dovrebbero volgere alla manutenzione ordinaria tale a consentire il mantenimento dell'organismo edilizio nelle condizioni iniziali.

Allora, vado a memoria, nel decennio precedente su questi immobili è stato fatto poco o nulla, se non appunto degli interventi imprescindibili come possono essere il cambiare la caldaia, altrimenti una persona deve uscire, cosa che si riconferma è stata fatta in questi anni, cioè, limitato a degli interventi che non sono organici per mantenere le condizioni del patrimonio edilizio, tant'è che ci sono degli immobili, degli appartamenti, che sono in una situazione molto precaria, mettiamola così, nel senso che quegli immobili lì non sono da valutare, quegli immobili lì c'è da fare un intervento sostanzioso e sostanziale, tale per cui immagino che nemmeno gli importi di queste tre annualità possano essere sufficienti per rimetterli in condizione di abitabilità.

Quindi, sia per questa partita, cioè, quella del patrimonio abitativo del Comune di Nerviano, come per tante altre, vedo molta indecisione, se non addirittura approssimazione, una mancanza - come al solito mi si dirà che il refrain è sempre quello - però è una mancanza di programmazione, perché se sono tre anni che quegli immobili sono vuoti, cioè, voglio dire, cerchiamo di capire quando sarà ora di recuperarli, perché fra un po' "viene giù anche il tetto".

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Parini.

Prego Consigliere Colombo, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Io ho un po', più o meno, le stesse curiosità che ha espresso il Consigliere Fontana poco fa, nel senso che, le cifre sono sempre le stesse, allora mi chiedevo, innanzitutto se ci può dire quanto è stata la spesa dello scorso anno, anche per capire più o meno se è in linea con quanto stanziato, poi mi chiedevo quale è il rationale che sottintende la locazione di queste cifre? È un dato storico rispetto alla spesa storica degli ultimi anni?

Cioè, a mio avviso, qui se si guarda la relazione si può intuire che il fabbisogno di questi appartamenti va ben oltre la manutenzione ordinaria, e la mia domanda è, ma al di là di aver individuato quali possono essere le aree inerenti la manutenzione straordinaria, c'è anche un'ipotesi di costo?

Perché sarebbe interessante capire se allo scopo di mantenere, come è indicato anche negli obiettivi, «la buona conservazione del patrimonio», perché questo è un patrimonio del Comune, quindi, voglio dire, mantenerlo in buone condizioni vuol dire mantenere in buone condizioni un patrimonio che è di tutti i cittadini del Comune di Nerviano.

Quindi, sarebbe interessante capire quanto è il gap tra i 20.000 euro fissati, i 23.000 euro che mediamente vengono stanziati per ogni anno, e quanto è l'ammontare complessivo degli interventi straordinari che verrebbero richiesti per poter mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio di tutti noi.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Non ci fossero altri interventi, passo la parola all'Assessore Rimondi.

Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Mi correggo effettivamente su quanto è stato messo in evidenza, dei 21 appartamenti, come abbiamo detto, ci sono i 2 di piazza della Libertà che sono da ricondizionare e che non sono in questo momento stati inseriti in questa prima

progettualità, e c'è l'appartamento di via Rondanini che è oggetto di questa messa a norma.

Come avviene la partecipazione degli inquilini per poter riprogettare la messa a norma di tutti gli impianti? Gli uffici stanno facendo uno sforzo per avere, riscontrare, innanzitutto come sono mantenuti dal punto di vista della conduzione gli impianti del gas, e così pure dovremo fare una ricognizione per quanto riguarda lo stato degli impianti elettrici e del loro utilizzo, senz'altro, poi, occorrerà fare una ricognizione sullo stato generale dell'appartamento, ma in primis la partecipazione che stiamo chiedendo agli inquilini è di avere pronta e di fare verifica della documentazione per quanto riguarda soprattutto gli impianti di fornitura del gas, che è il punto più critico.

Quali sono i costi? Questi non li ho in questo momento, me lo sono segnato, gliela farò pervenire e documentare.

La previsione che abbiamo messo è proprio per ricondizionare in questa forma, prima di riassegnarlo, l'appartamento che è qui citato, perché esige anche questo un rifacimento dell'impianto di riscaldamento, della rimessa a norma dell'impianto elettrico e del ricondizionamento generale dell'appartamento stesso.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Mah, io francamente sono basita, nel senso che, si presenta una delibera in Consiglio Comunale e non si hanno i costi complessivi, non si sa quanto è stato speso lo scorso anno, si va a "spanne" sugli immobili liberi, gli immobili da ristrutturare e quant'altro.

«Dovremmo fare una ricognizione». Sono quattro anni che amministrare questo Comune e non avete ancora fatto una ricognizione, e tutti gli anni ci si presenta con questo documento, «Sì, in effetti dovremmo farlo», va beh, prendiamo atto che ancora una volta, come dire, l'improvvisazione e l'approssimazione regnano sovrane.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Scusi, molto velocemente, dato che l'allegato che è stato posto dal mio punto di vista è lacunoso, nel senso che elenca tutti gli appartamenti, però, per come sono individuati, parrebbe alla prima lettura che tutti questi appartamenti sono fruibili, mi chiedevo se poteva, se era possibile emandare questo documento declinando meglio gli alloggi che sono effettivamente occupati da quelli che non sono occupati.

Grazie.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Ne prendo nota e poi, se è possibile, verrà rettificato e verrà precisato al meglio.

PRESIDENTE

Se lei vuole lo mettiamo per iscritto come emendamento e lo votiamo, come vuole.

Consigliere, se lei vuole scriviamo due righe in cui si emenda e lo si mette al voto.

Quindi, molto semplicemente, l'allegato "6 A", programma di manutenzione per la conservazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, relazione illustrativa generale anno 2020 triennio 2020 e 2022.

Quindi, il consigliere Fontana in esecuzione sopracitata agli alloggi individuati ERP collocati nel territorio Comunale sono i seguenti, qua c'è la lista, quindi di che appartamenti?

Allora, Consigliere Fontana, mi dica, se ho capito bene, sostanzialmente andiamo ad aggiungere all'allegato:

- Appartamento 1 in piazza Libertà;
- Appartamento 2 in piazza Libertà;
- Appartamento C in via Rondanini in piano rialzato, ingresso dal cortile;
che sono non occupati.

Si chiede la possibilità di emendare il suddetto allegato declinando dettagliatamente lo stato di occupazione degli appartamenti e il reale utilizzo degli stessi.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?

Allora metto a votazione l'emendamento.

No, prego Consigliere Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)

Leggilo, per favore.

PRESIDENTE

In riferimento all'allegato "6 A", si chiede la possibilità di emendare il suddetto allegato declinando dettagliatamente lo stato di occupazione degli appartamenti e il reale utilizzo degli stessi.

Se volete vi lascio due minuti.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Camillo, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Francamente ero ben disposta verso questo punto, perché un programma di manutenzione per la conservazione del nostro patrimonio di edilizia residenziale mi aspettavo francamente qualcosa di più, mi aspettavo qualcosa di più completo.

In effetti, come già detto, ci ritroviamo a quanto detto fino all'anno scorso, quindi, nulla di nuovo e nulla che mi faccia avere un approccio propositivo verso questo punto, quindi, mi dispiace, ma il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Camillo.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Panaccio.

CONSIGLIERE PANACCIO SERGIO (LEGA NORD LOMBARDIA)

Se è possibile magari fermarsi un attimo per parlare, visto che c'è un emendamento e dopo lo votiamo.

Grazie.

PRESIDENTE

Va bene, sospendo cinque minuti.

Non c'è bisogno di nessun parere tecnico perché si tratta solo d'integrare l'allegato, va bene.

Allora metto a votazione l'emendamento.

Per l'emendamento, i Consiglieri presenti in aula sono 16
Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16

Voti favorevoli? 16

Ci sono eventuali interventi o possiamo passare all'approvazione?

Prego Consigliere Colombo, no, ne ha già fatti due, quindi dichiarazione di voto, allora dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

In merito alla dichiarazione di voto, allora io ho votato a favore dell'emendamento perché è un elemento di chiarezza aggiuntivo che va ad integrare questa nota, però voterò contro alla deliberazione per le ragioni che ho espresso prima.

PRESIDENTE

Grazie.

Ulteriori dichiarazioni di voto?

Prego Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Io ho chiesto, mi associo a quanto dichiarato dalla Consigliera Colombo, l'emendamento è stato fatto appunto per chiarire meglio quella che è la posizione rispetto a quelli che sono gli immobili, va dato atto anche che ci sono appunto alcune criticità rispetto a quello che è la programmazione che sono oggetto della delibera, e in quanto tale non possono essere accolte dal nostro gruppo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Ulteriori dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Ringrazio i colleghi che hanno accettato l'emendamento che è stato proposto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

Se non ci fossero ulteriori dichiarazioni di voto metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 11

Voti contrari? 5.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

I Consiglieri presenti 16.

Consiglieri astenuti? nessuno

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 11.

Voti contrari? 5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

P. N. 7 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE (ANNI 2020/2022) ED ELENCO ANNUALE (2020) DEI LAVORI PUBBLICI E DEL PROGRAMMA BIENNALE (ANNI 2020/2021) ED ELENCO ANNUALE (2020) DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI

PRESIDENTE

Il prossimo punto è

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE (ANNI 2020/2022) ED ELENCO ANNUALE (2020) DEI LAVORI PUBBLICI E DEL PROGRAMMA BIENNALE (ANNI 2020/2021) ED ELENCO ANNUALE (2020) DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI

I Consiglieri presenti in aula sono 16, risulta assente il consigliere Re Depaolini.

Invito l'Assessore a relazionare o a leggere la proposta di deliberazione.

Prego Assessore

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Do lettura.

Premesso che,

L'art. 21, programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti del Decreto Legislativo N. 50/2016, recita testualmente al comma 1, «Le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio».

Al comma 3, «Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore è stimato sia pari o superiore a 100.000 euro, e indicano previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11 della Legge 16/01/2003, numero 3, i lavori da avviare nella prima annualità per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato delle

Regioni a statuto ordinario o di altri Enti Pubblici, per il lavoro di importo pari e superiori a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale le Amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica».

Comma 8, «Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concetto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE e sentita la Conferenza Unificata, sono definiti le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali, i criteri per la definizione degli ordini di priorità per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere ad un acquisto non previsto nell'elenco annuale. I criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute. I criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo. Gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativa ai contratti. Le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle Centrali di Committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento».

Visto,

Il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 N. 14 con cui si approva la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici.

Preso atto,

Del programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e del programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi 2020/2021, unitamente all'elenco annuale 2020 redatto

in conformità lo schema tipo sopra citato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto che,

I rispettivi programmi sono stati predisposti tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione.

Vista,

La propria deliberazione di Giunta Comunale N. 123 del 10 ottobre 2019 esecutiva con la quale è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, ed il programma biennale degli acquisti di fornitura di beni e servizi 2020/2021, unitamente all'elenco annuale 2020 redatto in conformità allo schema tipo.

Visto che,

Il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, il programma biennale di acquisti e forniture di beni e servizi 2020/2021 sono stati pubblicati per giorni 30 consecutivi a decorrere dal 17 ottobre 2019 al 15 novembre 2019.

Vista,

La propria deliberazione Giunta Comunale N. 9 del 23 gennaio 2020 esecutiva con la quale è stato confermato il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, ed il programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi 2020/2021, unitamente all'elenco annuale del 2020 redatto in conformità agli schemi tipo adottato con la deliberazione Giunta Comunale N. 123 del 10 ottobre 2019 sopra richiamata.

Ritenuto,

Di dover approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e il programma biennale di acquisti di forniture e beni di servizi 2020/2021, unitamente all'elenco

annuale 2020, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Visto,

Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 N. 50 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16/01/2018 N. 14.

Il Decreto Legislativo 18/08/2000 N. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Visti,

Gli allegati pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile il Decreto Legislativo 18/08/2000 N. 267.

D E L I B E R A

Di approvare l'allegato programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2020 sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16/01/2018 N. 14, composto dalle seguenti schede allegato I:

- Scheda "A", quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda "B", elenco delle opere pubbliche incompiute;
- Scheda "C", elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21 comma 5 e 191 del decreto legislativo N. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni ivi comprese quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico e il completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- Scheda "D", elenco degli interventi del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

- Scheda "E", interventi ricompresi nell'elenco annuale, ovvero lavori che compongono l'elenco annuale con l'indicazione degli elenchi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda "F", elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto ministeriale 14/2018.

Di approvare altresì il programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi anni 2020/2021 e l'elenco annuale anno 2020 sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16/01/2018 N. 14 composto dalle seguenti schede allegate:

- Scheda "A", quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda "B", elenco degli acquisti del programma;
- Scheda "C", elenco degli interventi previsti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

Di significare che l'elenco annuale dei lavori degli acquisti di forniture di beni e servizi anno 2020 coincide con il programma relativo al primo anno del triennio.

Di dare atto che il programma triennale costituisce allegato fondamentale al bilancio di previsione anno 2020 e verrà trasmesso al termine di giorni 30 all'osservatorio dei lavori pubblici.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Apro le discussioni.

Ci sono interventi in merito?

Prego Consigliere Parini

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA
COMUNITÀ)**

Grazie.

Mah, io vorrei che si leggesse un mio intervento non tanto come una cosa che potrebbe essere molto facile a commento su una programmazione, mi attengo al 2020, veramente misera, sulla quale però argomenterò in seguito, ma che si cogliesse più uno scoramento, perché vi è la convinzione che, probabilmente, da parte di molti che dopo 10 anni, sostanzialmente, che hanno portato attraverso ad una sostanziale rinuncia ad intervenire sul patrimonio esistente del Comune di Nerviano e su una serie di necessità che il Comune di Nerviano aveva ed ha, dal punto di vista delle strutture e infrastrutture, che il giorno dopo, finiti questi 10 anni, insomma, "si saltasse addosso" a tutte quelle che erano le necessità, appunto, di Nerviano.

Ci troviamo invece a commentare dei piani triennali che di anno in anno, non nelle due annualità successive che sono dal mio punto di vista corollario, ma dall'annualità dell'anno in corso, in questo caso 2020, l'anno scorso 2019, 2018, 2017, rimbalzano opere da un anno all'altro.

Quindi, non è soltanto un problema di programmazione, diventa anche un problema di incapacità di calendarizzazione delle opere, l'evidenza è la riqualificazione del centro sportivo Luciano Re Cecconi, che era prevista nel 2018, che è stata rimbalzata sul 2019, che ha attraversato tutto il 2019, non andando a gara, che non troviamo nell'elenco del 2020, perché le somme confluendo in avanzo dovranno essere ridestinate, penso ad Aprile o Maggio, quando faremo la deliberazione, la deliberazione solita, insomma, in cui si va a destinare l'avanzo di amministrazione, o parte dell'avanzo di amministrazione. Quindi, ci troviamo ad aver calendarizzato un'opera due anni fa, e nel 2020 non abbiamo ancora visto il progetto, perché non abbiamo ancora visto il progetto di questa opera.

La stessa cosa possiamo dire del quasi 1.000.000 euro che l'anno scorso erano stati messi "pomposamente" in bilancio, e che anche di questo non abbiamo visto neanche il progetto, l'anno scorso è stato messo nel triennale, nell'annualità 2019 anche la riqualificazione della rete di pubblica illuminazione, che però penso che andrà a gara questo anno.

In sostanza, l'anno scorso si era commentato un anno 2019 con oltre 6.000.000 di opere, di queste opere non ne sono

state realizzate, sono state mandate a gara nel corso del 2019, 1.400.000, la gran parte ancora da realizzare, la gran parte nel senso del circa 70%/80% dovranno essere realizzate nel corso di quest'anno, e anche qui alcune opere, comunque, in sostanziale ritardo, se ricordiamo la vicenda della copertura di via Dei Boschi che è stata fatta in 2 rate e soltanto quando la scuola è stata chiusa per infiltrazioni, stessa cosa, correre quest'anno per fare l'intervento a Garbatola, perché pioveva nella scuola di Garbatola, identica questione per la caldaia di Sant'Ilario che, comunque, a tutt'oggi non funziona, funziona male perché non è stata sostituita con l'intervento appaltato nel 2019.

Insomma, ci troviamo sempre a rincorrere delle situazioni e soprattutto a vedere all'interno di questo programma triennale, ma del programma annuale e io ribadisco mi piace leggere soltanto il primo anno, gli altri non li considero nemmeno, una mancanza anche di ambizione.

Io ho ribadito fin dal primo momento in cui mi sono seduto sulla sedia di Consigliere di opposizione, ho ribadito la necessità, soprattutto per quanto riguarda le scuole, di non andare a fare degli interventi di manutenzione straordinaria, altrimenti qua diventa veramente "l'Amministrazione della manutenzione straordinaria", del rincorrere i problemi, del non pianificare interventi complessivi e complessi, ma di limitarsi a mettere delle "toppe" qua e la dove, di tanto in tanto, saltano fuori "buchi" in maniera inequivocabile, perché poi i buchi ci sono e magari a volte si riesce a tamponare anche senza fare nessun intervento ma, semplicemente, procrastinando i tempi.

Secondo me questo qua è una maniera sbagliatissima di lavorare, perché intanto gli anni passano e le situazioni si "incancreniscono" sempre di più.

"Chi meno spende, più spende", nel senso che poi anche gli interventi risultano essere soltanto dei palliativi, possono essere dei soldi spesi male, cioè spesi per poi magari intervenire ancora, o spesi senza una visione di un ragionamento complessivo su quello che, magari, gli può andare intorno, insomma, i soldi più sulle scuole si sprecano quelli sulle palestre anche.

Io credo che poi ragionamenti più completi li potremmo fare quando verrà ridestinato nuovamente il fondo e verranno

implementate alcune voci perché, francamente, leggere un piano che prevede per il 2020: 200.000 euro sulle strade, 100.000 euro - non ben chiara - manutenzione straordinaria di immobili comunali e miglioramento energetico, quando abbiamo visto come è stato fatto il miglioramento energetico cambiando soltanto la caldaia della palestra di Sant'Ilario, l'abbiamo discusso proprio in Consiglio Comunale, stessa cosa per manutenzione straordinaria per edifici scolastici, miglioramenti energetici 200.000 euro, quando sappiamo benissimo che per fare un numero, visto che piace fare i numeri, soltanto per cambiare i serramenti e metterli a norma sulla scuola di via Roma ci vorrebbero 400/500.000 euro, soltanto per cambiare i serramenti, quindi, e per dar una parvenza di miglioramento energetico.

Quindi, sono cifre queste qua che sembrano messe lì giusto per dire «Vedete che comunque un occhio ce lo abbiamo anche su queste partite», in realtà manca proprio quello che è necessario per un Amministrazione Comunale, secondo me, una visione globale, una visione generale su tutte quelle che sono le necessità, con le cifre il più possibile vicine alla realtà, e un progetto il più possibile vicino alla realtà che permetta poi magari anche di fare degli interventi gradualmente, però un progetto globale, io continuo a dirlo, a distanza di quattro anni è necessario, e non soltanto sulle scuole, e non soltanto sui centri sportivi.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Parini.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Spezi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SPEZI LUCA - CAPOGRUPPO (GENTE PER NERVIANO)

Buonasera.

Ricollegandomi al discorso del Consigliere Parini, ricordo all'Assessore che nel precedente Consiglio è stato approvato all'unanimità il rifacimento di una strada della via IX Novembre, quindi noi ci aspettiamo che quest'opera venga realizzata, non come tante cose che non sono state eseguite.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Spezi.
Ci sono ulteriori interventi?
Prego, Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Io voglio dire semplicemente la mia, nel senso che credo che già una volta quando era stato fatto un ragionamento rispetto al miglioramento in una Commissione di quelli che erano gli interventi da effettuare sugli edifici scolastici dove erano state poi mandate delle slide con tanti numeri, credo sia l'inizio dello scorso anno, se non la fine del 2018, una obiezione o comunque una osservazione che avevo posto era la necessità di vedere realizzate queste opere.

Io credo che, al di là delle difficoltà che si possono riscontrare, credo che un conto è vedere continuamente un numero che può essere utilizzato in mille modi per far quadrare un bilancio o, comunque, per dare un'idea di quella che può essere la direzione rispetto ad alcuni obiettivi che l'Amministrazione si prefigge, credo che però sia estremamente necessario vedere che questo numero si trasformi in realtà, in qualcosa di concreto.

A distanza di qualche anno la sostanza è un po' questa, nel senso che, i numeri ci sono, e sono in bilancio, le opere, qualcuna c'è stata ma, effettivamente, qualcun'altra non si sa ancora come sarà.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Fontana.
Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?
Lascio la parola all'Assessore Rimondi.
Prego.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Nell'affrontare la programmazione e la progettazione delle opere pubbliche, io mi sono tenuto 4 grandi famiglie

d'intervento che trovate, sono le voci che trovate qui elencate, se pur con importi minimi:

- 1) Ci sono gli interventi da fare sugli edifici di proprietà Comunale;
- 2) Ci sono gli interventi da fare sulle scuole;
- 3) Ci sono gli interventi da fare per la viabilità;
- 4) Ci sono gli interventi per il miglioramento della mobilità della dolce, chiamiamola.

Sono queste le 4 grandi famiglie d'intervento che mi sono sempre tenuto come macro-programmazione.

Poi, in questi anni, ho dovuto mettere mano subito agli interventi immediati, ho dovuto "spegnere i fuochi", quindi l'incapacità di programmazione non è tanto dovuta a "so o si dovrebbe sapere quello che c'è da fare", bisognava intervenire il più rapidamente possibile, e per intervenire il più rapidamente possibile alcune opere sono state fatte in urgenza - e per fortuna che le abbiamo fatte in urgenza - perché non si lasciano le scuole coperte quando era il momento buono con l'amianto, "tanto è coperto", per poi riparlarne 20 o 30 anni dopo in urgenza. Le scuole non andavano - anche allora - lasciate coperte di amianto, ma andava bene così.

Poi c'è da programmare i grossi interventi, è vero, il Re Cecconi, le scuole, il programma di illuminazione, e per fare questo, naturalmente, con i tempi che mi sono trovato a dover gestire senz'altro sono andato più lungo di quello che prevedevo nella temporalità, ma le opere le ho avviate, e penso di aver centrato i bisogni che questo paese aveva e che non erano per il momento stati toccati da diverso tempo, non sto a discutere le motivazioni, ma erano fermi da diversi anni.

Poi, naturalmente, le opere si giudicano quando sono realizzate, questo, effettivamente, ancora non ho portato a termine le progettazioni che sono state avviate.

Quindi, quello che ripropongo per il 2020 sono ancora le 4 famiglie con delle cifre senz'altro che non sono quelle che potranno o dovranno essere impiegate, e verranno, giustamente, calibrate mano a mano che su questo ci metto la progettualità, come ho fatto per le opere importanti che sono state avviate in questo anno 2019.

Concordo con lei, Consigliere Fontana, che c'è la necessità di vedere realizzate queste opere, ed è l'impegno per cui sto cercando di spendere il mio tempo con nell'Assessorato che mi è stato confidato.

Posso senz'altro dire che non mi scordo, Consigliere Spezi, che c'è una strada a cui va messo mano secondo la mozione che è stata approvata, e nel 2020 troverà la sua realizzazione, la sua progettazione, diciamo, conseguente.

Ecco, questo è quanto io mi sento di dire, imperfetto naturalmente, giudicato per incapacità di programmazione lo accetto, è un'opinione che rispetto, le opinioni degli altri io le rispetto, non le vado a contestare, ma senz'altro non mi caratterizzo in questo modo.

Io la programmazione l'ho fatta, le opere le ho smosse, i soldi che mi sono stati confidati li ho programmati per essere investiti con i tempi che queste opere richiedono per essere realizzate.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rimondi.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Chiudo qua la discussione.

Eventuali dichiarazioni di voto?

Metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? 1.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 11.

Voti contrari? 4.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? 1.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 11.

Voti contrari? 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

P. N. 8 - OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022, BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI. ESAME ED APPROVAZIONE

PRESIDENTE

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno che è

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022, BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI. ESAME ED APPROVAZIONE

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati in carica, risulta assente il Consigliere Re Depaolini.

Invito il responsabile dell'area Economico-Finanziaria dottoressa Cribioli qua ai tavoli della Giunta, che ringrazio per essere intervenuta qua questa sera. Buonasera dottoressa.

Passo la parola all'Assessore al bilancio, dottoressa Airaghi, per relazionare in merito all'argomento.

Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)

Grazie Presidente e grazie alla dottoressa Cribioli per essere venuta questa sera.

Buonasera.

Io non mi dilungherei molto nell'analisi delle cifre di questo bilancio, in quanto è stato ampiamente illustrato sia nell'Assemblea che nella Commissione.

Quello che mi sento di dire è che è un bilancio che viene sostenuto, principalmente, attraverso le tasse e i tributi che vengono versati dai cittadini Nervianesi, perché se diamo un occhio alle entrate correnti ci rendiamo conto che il contributo che versa lo Stato è pari a 18,90% del totale delle entrate, quindi è un bilancio fatto e sostenuto dai Nervianesi.

Per quanto riguarda altri aspetti delle entrate, diciamo che la parte degli investimenti che vengono da parte di terzi, principalmente dalla Regione e dalla società che gestisce il Piano di Zona, sono interamente dedicati a copertura delle spese che riguardano o l'abbattimento delle barriere architettoniche o gli aspetti del sociale.

La Regione da un grosso contributo, un grosso ristoro alle spese per l'asilo nido, così come da un ristoro alle spese anche del piano di zona, alle spese per il mantenimento di minori in comunità, per il mantenimento di anziani e altre voci di spese legate al sociale.

Sono due gli aspetti che vanno sottolineati, anche per quanto riguarda le entrate, uno è che nel bilancio abbiamo ancora la voce TARI e non la voce ARERA, come sappiamo dal 2020 dovrebbe entrare in vigore la nuova tassa per quanto riguarda la gestione dello smaltimento dei rifiuti, non si chiamerà più TARI ma si chiamerà ARERA, devono ancora essere emessi alcuni decreti attuativi che diano anche disposizioni ai vari concessionari su come andare a calcolare quest'imposta, questa tassa. Oggi pomeriggio abbiamo avuto il primo incontro con il nostro gestore che è GeSeM, sono stati delineati alcune linee operative per quanto riguarda l'intersezione dei dati, per quanto riguarda l'ufficio, per quanto riguarda loro. Ho chiesto espressamente a GeSeM di venire quando ci sarà la Commissione in cui porteremo questo nuovo metodo di calcolo e di fare anche almeno due assemblee per poter spiegare quest'innovazione alla cittadinanza.

L'altra voce che troviamo nel bilancio che è stata ricalcolata e inserita pari pari all'anno scorso è la quota di partecipazione del gas, ci siamo sentiti forti di inserire questa quota che ha un importo molto impattante, perché è di oltre 900.000 euro, in quanto nell'arco di questi anni nonostante si continuava a dire che arriveremo al bando, all'emissione della nuova gara del gas - purtroppo, o meglio per noi - "tutto tace", non sappiamo a che punto è l'indizione della nuova gara che dovrebbe essere gestita dal Comune di Legnano, ma quello che ci conforta e ci ha dato lo spirito di inserire ancora quella cifra nel bilancio è stato il fatto che diverse Sentenze, sia di Primo che di Secondo grado, hanno detto che i Comuni hanno pienamente diritto a riscuotere, fin che non c'è una nuova gara, quanto pattuito con il vecchio contratto.

Per quanto riguarda la copertura delle spese per le domande individualizzate, diciamo che abbiamo una buona copertura, chiaramente con un tasso di copertura che va dall'80/86% degli asili nido, questo tasso di copertura molto elevato comunque viene anche dato dagli 80.000 euro, circa,

che la Regione da a ristoro delle spese degli asili nido e che quindi vanno ad ammortizzare i costi per quanto riguarda le famiglie.

Abbiamo un 60,15% per i centri ricreativi estivi per scemare a un 34,65% sui servizi di assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda invece le spese, ogni caposettore ha predisposto il proprio piano, il proprio bilancio, il proprio piano spese e, diciamo, si è cercato di soddisfare tutte le richieste.

Per quanto riguarda le spese 2020, direi che sono 3 i punti che sono il "fiore all'occhiello" della nostra Amministrazione, nel 2020 è stata assegnata la nuova gara e il nuovo gestore per quanto riguarda la gestione del verde e in bilancio sono stati inseriti 232.000 euro. L'altro punto a favore dell'Amministrazione è il piano al diritto allo studio che ammonta a circa 1.900.000, così come il piano socio-assistenziale che nel bilancio trova una copertura di 2.900.000 euro.

Il resto, ribadisco, sulle varie missioni sono state accolte tutte le richieste che sono state fatte dai vari capisettori.

Credo che, dopo averlo spiegato per ben due volte, è inutile che vi tedi con dei numeri, lascio la parola a voi.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Apro ora la discussione.

Se ci fossero eventuali interventi in merito?

Prego Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Grazie.

Allora, visto che aveva iniziato con i numeri, volevo fare due commenti per riferimento ai numeri.

L'Assessore ha esordito dicendo che questo bilancio si sostiene con le tasse, e noi ce ne siamo proprio accorti che ci si sostiene con le tasse, tant'è che se andiamo a vedere il bilancio, diciamo il trend di quelli che sono le due voci, la voce principale che sosteneva l'Assessore, la componente tasse fatta da IMU, TARI, TASI, addizionale IRPEF, noi vediamo che avevamo un bilancio preventivo del 2019 di

7.850.000 euro, il preconsuntivo, diciamo, del 2019 è di 7.800.000, quello che mettete a bilancio nel 2020 è 8.100.000 euro, più o meno, cioè, c'è una crescita del bilancio 2020 di questa quota IMU, TARI, TASI e addizionale IRPEF del 2,5%. Cioè, ci sono 200.000 euro in più rispetto a quello che è un'ipotesi di preconsuntivo dell'anno precedente, e quindi sì, è chiaro, ci siamo accorti che le tasse sono la quota preponderante di questo bilancio, tant'è che se vado a vedere la pressione tributaria, pagina 12 del DUP, vado a vedere la pressione tributaria e vedo che nel 2016 la pressione tributaria, prima del vostro insediamento, era di 417 euro. La pressione tributaria è un indice che data dalle entrate tributarie al netto del Fondo di Solidarietà, diviso il numero degli abitanti. Ora se prendo il valore che avete messo a budget 8.000.000 diviso 17121 abitanti, vuol dire che la pressione tributaria oggi al netto del Fondo di Solidarietà Comunale è diventato 471 euro, da 417 a 471, abbiamo un 13% in più di pressione tributaria dal vostro insediamento.

Poi, andiamo a vedere un'altra voce delle entrate, sono entrate extra tributarie, come ha citato anche l'Assessore, le entrate extra tributarie sono quelle per i servizi rivolti alla cittadinanza, come ha detto, giustamente, le tariffe degli asili nido e il servizio a domanda individuale. Allora, il bilancio 2019 citava 1.900.000 euro, più o meno, un preconsuntivo di 2.000.000 e il bilancio del 2020 1.900.000, quindi cosa ci dicono questi numeri? Ci dicono che gli aumenti a "due digit" che avete applicato sistematicamente dal vostro ingresso per sostenere le entrate dei servizi rivolti alla cittadinanza, han portato ad un incremento notevole di entrate, però il fatto che abbiate messo una riduzione nel bilancio 2020 ci dice anche che, forse, state stimando che meno famiglie accederanno a questi servizi, forse anche "sfiancate" un po' dai costi che avete applicato in costante e sistematico aumento.

Fatte queste due premesse, mi ricollego a questo punto alla delibera che va in approvazione oggi, perché la delibera di oggi, che va in approvazione, è un qualcosa che deve mettere, come dire, in relazione quelle che sono le intenzioni, cioè quello che è contenuto all'interno del DUP, cioè il Documento di Programmazione, con quelle che sono le

azioni, oramai sono quattro anni dall'insediamento e quindi il DUP è un documento la cui prima versione risale al 2017, quindi le azioni e un bilancio che possiamo fare di questi anni di Amministrazione Comunale e poi le risorse economiche che sono quelle che abbiamo parlato prima di cui abbiamo parlato prima. Quindi, in questo senso voglio dire volevo fare un excursus rispetto a questi tre elementi per vedere se c'è una relazione, un qual si voglia forma di relazione tra le intenzioni e le azioni, quindi quello che avete scritto e quello che avete fatto.

Allora comincerei magari - mi sono presa nota di un po' di punti - comincerei da pagina 30 del DUP, trasformazione digitale, allora a pagina 30 del DUP si cita, «un obiettivo strategico», questi sono tutti obiettivi strategici, «sviluppo dell'amministrazione digitale», allora quando si parla di amministrazione digitale vuol dire che si danno, si usa la tecnologia per migliorare la vita dei cittadini e, chiaramente, per usare la tecnologia, per fare innovazione tecnologica ci vogliono risorse. Allora, io vedendo un obiettivo strategico di questo tipo vado a vedere quali sono gli investimenti che sono previsti a bilancio, e se andiamo a vedere a pagina 3 del bilancio del bilancio troviamo quelli che tendenzialmente dovrebbero essere gli investimenti a sostenere la trasformazione digitale e, purtroppo, io vedo zero su tutti i fronti. Zero come investimenti nel 2020, zero nel 2021, zero nel 2022, e non è che negli anni precedenti ci siano stati stanziamenti tali, in qualche modo, come dire, vedere un risultato rispetto a questo punto strategico del piano del DUP.

Poi, andiamo a pagina 34 del DUP, a 34 del DUP si parla di «diritto allo studio e di edilizia scolastica», allora, ne abbiamo già parlato nel piano delle opere pubbliche, stendiamo un "velo pietoso" rispetto agli interventi per l'edilizia scolastica, il giorno dopo il vostro insediamento avete commissionato ad un consulente una ricognizione sugli immobili scolastici, e il risultato erano venuti fuori, se non ricordo male, 3.000.000 di euro per una ristrutturazione di minima, e 5.000.000 se avessimo dovuto mettere mano anche a efficientamento energetico di qualità, ecco, i risultati sono sotto gli occhi di tutti, due scuole chiuse soltanto lo scorso anno, la scuola di via dei Boschi, chiusa, e la scuola

di via Roma con un incidente di percorso che ha costretto i ragazzini ad uscire perché c'erano delle infiltrazioni su una controsoffittatura ed è stata chiusa la scuola. Quindi, questi sono i risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Piano strategico e interventi all'edilizia scolastica, risultato, due scuole chiuse nell'ultimo anno, solo nell'ultimo anno.

Poi, andiamo avanti, pagina 41 del DUP, si parla di altro obiettivo strategico, «sviluppo sostenibile e tutela del territorio», allora sviluppo sostenibile, «promozione di campagna informativa e di sensibilizzare sulla raccolta differenziata», allora ricordo sommessamente che noi abbiamo presentato una mozione per la riduzione della plastica monouso che è stata bocciata da questa Amministrazione, e quindi fare una promozione vuol dire, in qualche modo, anche dare l'esempio e cercare di produrre oltre a stimolare verso una differenziata spinta, bisognerebbe anche iniziare a pensare a produrre meno rifiuti, perché questa è la strada, la produzione minore di rifiuti, quindi l'unica mozione che è stata presentata seria in questa direzione è stata bocciata.

Altro obiettivo strategico su questo piano, il «miglioramento del servizio di manutenzione del verde», e certo, qui, probabilmente, lo migliorerete, anche perché state estirpando tutto il verde del territorio proprio per eliminare il problema alla radice, miglioramento del servizio del verde, manutenzione del verde grazie alla riduzione del verde del territorio.

Andiamo avanti, sviluppo economico, pagina 42 del DUP, pagina 42 del DUP c'è scritto «valorizzare le eccellenze del patrimonio agroalimentare tradizionale, artigianale, eccetera», allora, se poi vado al piano delle performance si vede che c'è una nota che dice che: «dopo una analisi non è emersa la necessità», quindi questo punto appare ancora nonostante non ci sia la necessità, quindi questo per dire che, magari, una occhiata ulteriore a quello che si scrive non sarebbe male visto che, comunque, io personalmente penso sempre che quando si scrive qualcosa, quel qualcosa diventa impegnativo sotto tutti gli aspetti, quindi anche un'attenzione rispetto alle incongruenze non sarebbe male poterla prestare.

Poi, risparmio energetico, pagina 73 del DUP, a pagina 73 del DUP io trovo una voce, allora, c'è un obiettivo di risparmio energetico che diceva che si sarebbe andati verso la riconversione dei veicoli di proprietà verso veicoli sostenibili, verso mezzi comunali che siano eco-sostenibili. Allora, di 14 veicoli di proprietà e uno a noleggio, uno solo è stato sostituito con un'alimentazione GPL, quindi tutti gli altri sono rimasti, immagino, a benzina o gasolio, non lo so, però anche questo in quattro anni il risultato è stato di una vettura che presumibilmente avrà una motorizzazione sostenibile.

Poi, l'ultimo punto, pagina 63 del DUP, l'ultimo punto su cui mi volevo soffermare riguarda l'organico del Comune di Nerviano, allora, nel 2016 l'organico del Comune di Nerviano era di 78 unità, dipendenti a servizio effettivo, nel 2019 l'organico è sceso a 72, e questo ci dice una cosa, perché poi se uno è un po' attento va a vedere quante richieste di mobilità si sono succedute negli ultimi tempi, negli ultimi anni, quindi il tema del personale, a parte l'aspetto qualitativo e il fatto che non si investe in corsi di formazione è già indicativo di per sé, ma a parte l'aspetto qualitativo, qui c'è un problema di persone che non vogliono venire a lavorare a Nerviano, evidentemente, o quando ci vengono ci durano poco. Allora, su questo ultimo punto mi ricollego anche a un ultimo aspetto del caso dei Vigili Urbani, perché parlo dei Vigili Urbani? Perché anche sul vostro tema più, come dire, fondante, che è la sicurezza, anche qui dimostrate di essere estremamente, come dire, lacunosi, cioè non riuscite neanche a fare leva su quello che è il vostro vero "cavallo di battaglia", che è quello quale la Lega ha sempre fatto, come dire, il proprio punto di forza, e ci sono in totale in forza 10 Vigili Urbani tra cui il capo dei Vigili e il vice no, e di questi 10 uno ha chiesto la mobilità interna e 5 hanno chiesto la mobilità esterna, quindi, anche su questo fronte non solo non c'è un turnover adeguato, ma anche su questo fronte non riuscite a garantire, come dire, personale sufficiente, perché la sicurezza si fa anche motivando il personale e garantendo anche un corretto fabbisogno e, magari, evitando di scrivere inutili regolamenti che poi lasciano il tempo che trovano, oppure la sicurezza non si fa mandando, che so, per esempio i

Vigili a rincorrere e multare dei poveri disgraziati al cimitero che tutto sono tranne che dei pericolosi molestatori. Quindi, anche su questo fronte, mi vien da dire, la vostra azione si sta rivelando veramente povera sia dal punto di vista della connessione tra iniziative e azioni e poi, ovviamente, gli aspetti delle risorse economiche che, chiaramente, risentono molto di quello che noi da anni lamentiamo essere la totale mancanza di pianificazione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?

Non ci fossero altri interventi, passo di nuovo la parola all'Assessore.

Prego Assessore Airaghi.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)

Cerco di rispondere.

Allora, io sono "vecchia", a volte anche penso di avere anche "l'Alzheimer", però mi ricordo che è il quarto programma e però, sai, la genetica non è uguale per tutti, si vede che per me è un pochino diversa.

A parte gli scherzi, allora, è il quarto programma annuale che noi andiamo ad approvare come Amministrazione e come tutti sappiamo gli atti propedeutici che portano all'approvazione del bilancio sono le tariffe delle imposte, non mi risulta che in questi quattro anni abbiamo variato alcuna tariffa se non qualcosa per quanto riguarda i servizi a domanda individualizzata.

Io mi sento onestamente di ringraziare la dottoressa Cribioli - che ho qui di fianco - e ringrazio il suo ufficio per il lavoro che è stato fatto di pressione su GeSeM per il recupero di tutta l'evasione che c'è stata, anche perché se oggi noi vediamo che le nostre entrate tributarie hanno avuto un aumento nell'arco di quattro anni, non è di certo quest'aumento dovuto all'aumento delle imposte, bensì al lavoro che è stato fatto, ripeto, da parte dell'ufficio, ma anche da parte di GeSeM di andare a "stanare" quelli che erano gli evasori fiscali, perché in questo bilancio - io l'ho qui davanti - abbiamo una previsione di recupero di

evasione per quanto riguarda l'IMU di 600.000 euro. Sinceramente non mi sembrano "bruscolini". Certo che se noi come recupero d'evasione avessimo messo 100.000, chiaramente, i dati avrebbero potuto variare, questo è uno dei motivi per cui il trend delle imposte tributarie è in salita.

L'altro discorso che lei fa, per quanto riguarda le extra tributarie, la differenza me l'ha spigata la dottoressa, è abbastanza semplice, nel senso che il preconsuntivo ha una stima di entrate di gas che, come dice il preconsuntivo, è anche data dalla quantificazione del gas effettivamente venduto nell'arco del 2019, il 2020 vede 100.000 euro in meno, anche perché è un bilancio di previsione, quindi all'inizio dell'anno si cerca sempre di fare una stima, proprio perché poi è un dato molto aleatorio, una stima abbastanza bassa perché se le entrate sono superiori facciamo in fretta a fare la variazione in aumento, se sono poi inferiori diventa un pochino difficoltoso andare poi alla fine dell'anno a cercare gli equilibri.

Sinceramente sugli appunti che lei ha fatto sul DUP, alcuni li posso condividere altri, va bene, li ha fatti lei.

Le rispondo comunque per quanto riguarda il personale perché è anche un mio assessorato, è vero, nel 2016 noi avevamo 78 persone in organico, oggi ne abbiamo 72, non voglio giustificare nulla, sì, abbiamo concesso alcune mobilità, ci sono stati anche dei pensionamenti. Tutti sappiamo comunque i grossi vincoli per quanto riguarda le nuove assunzioni, ci sono state delle Leggi capestri che hanno messo in ginocchio molti enti locali, specialmente i Comuni, perché questa grossa difficoltà - credo che tolto il Comune di Milano che è un ente faraonico - tutti i Comuni vicini a noi sono in sofferenza per quanto riguarda il turnover, il ricambio del personale, si spera che la nuova normativa sia un pochino più elastica e che permetta ai Comuni di fare nuove assunzioni, comunque domani la dottoressa andrà a un corso d'aggiornamento, stiamo anche a vedere i vari decreti attuativi che poi usciranno su questa nuova finanziaria che non si capisce se è vero che favorirà le nuove assunzioni, oppure se mette degli ulteriori vincoli.

Per quanto riguarda la vigilanza, sinceramente, le cinque mobilità esterne, io credo che ognuno è libero di fare le proprie scelte, e penso che se c'è un ente che mi offre una

retribuzione superiore a quella che mi può offrire un Comune, considerando che le domande di mobilità erano verso altri Ministeri, quindi con dei contratti di lavoro completamente diversi da quelli dell'ente locale, io dico che è loro libertà, loro facoltà farla, perché se io trovo un'offerta in un Ministero che mi da 10.000 euro in più di quello che mi offre la scuola, scusate, anch'io faccio i miei conti poi decido.

Per quanto riguarda invece il fatto di andare incontro ai dipendenti e di tenere in considerazione il loro operato, io, sinceramente, ho seguito parte delle fasi che hanno portato poi alla firma della contrattazione interna e parlando anche con l'ufficio del personale, la vigilanza è stata quella che ha avuto il maggior numero di dipendenti con la progressione orizzontale.

Per quanto riguarda alcuni dati d'investimenti che lei non trova nel 2020, va beh, erano investimenti posti nel 2019, gli uffici sono andati a gara, di conseguenza queste cifre poi ce le troveremo poi nei vari residui.

Questo è quello che mi sento di risponderle per gli Assessorati di mia competenza.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Colombo, è il suo secondo intervento.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Assessore, lei dice che le tariffe, le tasse non sono aumentate, le ricordo che in una degli ultimi Consigli Comunali ci siamo trovati una TARI aumentata di 300.000 euro, quindi la TARI è una tassa, nel senso che tutti i servizi della TARI devono essere totalmente coperti attraverso la tariffazione in bolletta, 300.000 euro è quello che è stato messo, che sarà messo in bolletta in più sul 2020.

Le altre aliquote non sono state aumentate perché sono già al massimo, quindi questo le do atto, sono già al massimo non si possono aumentare. La TARI, che è l'unica che in qualche modo è soggetta a variazione, ha subito un aumento di 300.000 euro, e questo è quanto risulta dagli atti che ci sono nella delibera.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, di cui lei ha parlato anche prima, voglio solo ricordare che nel primo anno di amministrazione, mi sembra era il 2017, avete applicato un aumento delle tariffe del 25%, quindi 25% in più, tant'è che oggi avete confermato una copertura che è oltre l'86, ricordo anche, perché ho qui sottomano, un volantino della Lega col quale avevate in qualche modo motivato questa crescita del 25% che va a pesare sulle famiglie, perché i servizi a domanda individuale sono i servizi che pagano le famiglie, sono gli asili nido, sono il pre e il post scuola, sono questi i servizi di cui stiamo parlando, e c'era questo volantino che diceva: «Non è ammissibile che certi servizi usati da una stretta minoranza di cittadini siano pagati per 2/3 dalla collettività», quindi questo era, è il concetto del welfare che dovrebbe essere, diciamo, come dire, il core business di un'Amministrazione Comunale, ecco, questo è l'opinione di cui, che in qualche modo era stata posta a sostegno di un aumento a due digit del 25% delle tariffe a domanda individuale.

E poi, un'ultima cosa, un'ultima considerazione, io ringrazio l'Assessore che in qualche modo ha motivato e ha dato anche delle spiegazioni rispetto al proprio Assessorato, però, ripeto, su un DUP di quasi un centinaio di pagine, mi piacerebbe che al di là del commento molto "asettico" dei numeri, ci fosse anche un commento, come dire, una volta tanto, a quattro anni di distanza, mi piacerebbe sentire ciascun Assessore spiegare all'interno di questi ambiti strategici che vengono declinati, qual è la priorità di ciascun Assessore. Lei ha indicato il personale, indicato le sue priorità, mi piacerebbe una volta tanto, una sola, in cinque anni di legislatura, poter avere uno scambio con gli Assessori e capire da ciascuno di loro qual è la priorità, la numero uno, "Se avessi fondi illimitati, se avessi a disposizione nessun tipo di vincolo di bilancio, qual è la priorità rispetto agli ambiti strategici che sono declinati nel DUP?".

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Prego Assessore, può rispondere.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)

Allora, come ho detto quando abbiamo parlato della TARI, i 300.000 euro di aumento rispetto al 2019, non dobbiamo dimenticare che il 2019 ha visto una diminuzione della TARI, perché attraverso dei conteggi, proprio dei conti manuali, siamo arrivati a verificare che in alcuni anni erano stati incassati delle somme superiori alla fatturazione, quindi vuol dire che GeSeM aveva emesso delle bollettazioni da far pagare ai cittadini che erano superiori di quanto loro hanno pagato, di conseguenza l'anno scorso abbiamo apportato circa 300.000 in diminuzione. Qualcuno di voi ha detto: «Ma perché lo fate? In fin dei conti è una manciata di soldi che state dando alle famiglie», si era detto che volevamo dare un segnale, consapevoli che l'anno successivo questo segnale non ci sarebbe più stato, quindi in parte sono compensati da quanto è stato un'economia che è stata fatta sul 2019.

Dall'altra parte, il 2019 sfortunata ha voluto che i costi degli smaltimenti siano lievitati, di conseguenza è stato anche ovvio che le fatturazioni, il costo della TARI sia lievitato, perché se ci troviamo dei costi che aumentano anche del 30-40% per lo smaltimento, se la TARI è a totale carico della collettività, anche la richiesta di risarcimento, chiamiamola così, di adeguamento dei costi ai cittadini, purtroppo, va fatta.

Il discorso delle domande che sono state aumentate, è vero, il mio collega è stato costretto ad aumentare alcune tariffe sulle domande individualizzate, è anche altrettanto vero che le tariffe erano ferme da tantissimi anni, in quanto non si era nemmeno provveduto all'aggiornamento dell'indice ISTAT che andrebbe fatto annualmente. È chiaro che se io tengo fermo un indice ISTAT per cinque anni, in automatico il gap di differenza è di per sé molto alto.

Comunque, l'80% che noi abbiamo di copertura sugli asili nido è anche dato grazie al contributo che Regione Lombardia dà a ristoro ai Comuni, e di conseguenza ristoro alle famiglie che vengono a pagare di meno, questo fa sì che il tasso di pagamento della tariffa sia molto alto.

L'altro 60% è sui centri ricreativi estivi che, credo che siamo in zona uno dei Comuni che ha i costi dei centri ricreativi bassissimi.

Il soggiorno anziani, che dovrebbe essere anche qui il 67%, però ha sempre avuto una copertura così alta, anche perché, tolto alcuni casi sociali in cui i servizi intervengono, il resto è quasi tutto pagato al 100% dalle persone.

Se invece andiamo a vedere quali sono le coperture dei servizi che riguardano la maggior parte della collettività, che sono gli impianti sportivi che vanno a prendere sia la fascia bassa, quindi i ragazzini della scuola elementare fino agli adolescenti che si apprestano alle attività sportive, abbiamo una copertura del 27%.

La mensa dei dipendenti, va bene, un 33%, ma questo è da contratto.

Gli altri servizi di assistenza domiciliare che sono rivolti a fasce molto deboli, hanno una copertura del 34,65%.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Camillo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

La Consigliera Colombo ha chiesto se ognuno di voi può dare delle priorità su queste problematiche, su queste cose che dobbiamo fare. La risposta l'avrei io suggerita da un incontro che ho avuto in previsione di questo Consiglio Comunale con delle persone che qualcuno di voi conosce molto bene che si sono sempre spese per la comunità, per le persone che hanno bisogno e mi hanno detto: «Tu sei del Movimento 5 stelle, per cui teoricamente dovresti riportare quello che i cittadini ti dicono, bene, io sono una cittadina e ti vengono a dire di porre l'attenzione dell'Amministrazione ancora sulle persone che a Nerviano hanno dei problemi». Questa persona è anziana, ripeto, si è sempre spesa per le persone che hanno bisogno e, ancora oggi, mi ha detto che ce ne sono troppe, non tante, troppe che non riescono ad avere degli aiuti, un po' perché - ne avevamo già parlato - un po' perché se ne vergognano, un po' perché non sono raggiunte dall'Amministrazione stessa, o comunque da chi si dovrebbe

occupare di queste cose, un po' perché sono persone sole e non hanno nessuno che si occupa di loro. Quindi, è proprio così, mi ha riportato con i "piedi per terra", io avevo lì la documentazione, «Guarda, sto varando, sto guardando», anche se non farò molti interventi non sono una che parla molto, ma su questa cosa mi ha detto: «Tu devi andare diritta» e mi ha fatto vedere il punto politiche sociali, questa deve essere la nostra priorità, al di là di tutti i numeri, al di là di tutte le cose che noi comunque dobbiamo fare per Nerviano; per renderla più bella, più agibile e renderla più vicina a tutto quello che un cittadino vuole, ma non dimentichiamoci di quelli che hanno bisogno, ce ne sono veramente tanti e, purtroppo, per privacy non si può fare nomi, non si può, son tutte persone che, ripeto, molti di noi conoscono, e sono state comunque indirizzate dove di dovere, o comunque li abbiamo messi in contatto con gli uffici preposti, ma non è sufficiente, non è sufficiente, quindi io rifaccio i miei appelli, perché io dico che non faccio mai gli interventi, faccio sempre degli appelli, guardiamo un pochino più all'interno delle famiglie, il signor Sindaco lo può fare, lo possono fare tutti, lo possono fare gli Assessori, noi, i cittadini, guardando il vicino di casa e segnalando, magari aiutando queste persone ad indirizzarsi al punto giusto. Quindi, questa deve essere la nostra priorità, il nostro vicino di casa, il cittadino, la persona che ha bisogno, poi arriva tutto il resto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Camillo.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Io vado un po' oltre a tutti i numeri e, onestamente, ho cercato di aspettare un attimino per capire se usciva quest'argomento, non è emerso, quindi cerco di farlo emergere.

Vado molto diretto alla domanda e chiedo che venga data una risposta in merito, dato che il 16 gennaio è stata fatta

l'Assemblea Pubblica, il 20 gennaio è stata fatta la Commissione, oggi facciamo la delibera su quello che è il DUP, poi però si legge su un quotidiano online che parrebbe che questa Amministrazione, per via del Fondo di Solidarietà Comunale, debba per necessità con eventuali osservazioni nel merito e valutazioni del caso, tagliare dei servizi.

In tutti e due i momenti pubblici a cui ho partecipato, e tantomeno questa sera, questa cosa non è emersa, quindi do per scontato che i servizi rimarranno invariati e che non si toccherà nulla.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Fontana.

Prego Assessore Airaghi.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)

Allora, com'è stato detto in Commissione, sappiamo che il Fondo di Solidarietà è stato decurtato, in prima battuta sembrava che fosse decurtato di 67.000 euro, poi sono arrivate ulteriori precisazioni dal Ministero, la somma non è quella ma è molto di meno, certo, dovemmo fare degli assestamenti delle variazioni di bilancio.

Io credo una cosa, che chi ha scritto quell'articolo è un giornalista quindi avrà anche un'etica professionale, quindi, o mette le fonti o altrimenti io personalmente Assessore al bilancio non ho mai fatto un'affermazione del genere, se qualcun altro l'ha fatta, ma in modo particolare credo che uno prima di scrivere un articolo del genere debba almeno sentire le persone. È evidente che se ci sono minori entrate bisogna fare delle variazioni di bilancio per assestare il bilancio, ma da qua a dire che andranno tagliati dei servizi, onestamente, mi sembra una cosa abbastanza assurda.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore,

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Invito il Sindaco a rettificare la notizia che è stata data, dato che se non è così visto che sono state date delle

informazioni almeno vengano rettificate alla luce di quanto è stato detto dall'Assessore.

Detto questo, una piccola puntualizzazione, andrebbe rivisto anche il numero della delibera che mi sa non è corretto in cima al bilancio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Fontana.

Prego Sindaco, può intervenire.

SINDACO

Sul caso specifico, tanto per essere chiari, visto che c'è stata un'entrata in meno, inizialmente di 67.000 euro, che poi è stata rettificata grazie alla protesta dei Comuni che è stata recepita dall'ANCI, e quindi al momento quei 67.000 euro sono stati dati 38.000 euro.

In qualche modo il bilancio va fatto quadrare, quindi sono in corso delle valutazioni perché poi occorrerà più avanti fare una variazione di bilancio per recuperare quei soldi, quindi tutte le ipotesi sono in campo.

Io mi auguro, naturalmente, che non si arrivi poi a tagliare dei servizi, ma con un taglio della spesa si riesca a recuperare questi soldi che mancano.

Ne approfitto poi per fare un ulteriore intervento, perché quando mi si dice che si vorrebbe sentire ogni Assessore o il Sindaco parlare, questo secondo me è corretto se ci fosse anche dall'altra parte la volontà di ascoltare e non di fare un'opposizione preconcepita, come è sempre stata fatta in questi anni.

Noto che, come al solito, la Consigliere Colombo è come "ossessionata dal discorso della Lega", ha parlato di sicurezza, ha parlato addirittura di ordini di persone che hanno mandato i Vigili a multare addirittura una persona fuori dal cimitero, cosa che è assolutamente non vera perché la Polizia Locale agisce nella totale autonomia, poi la "storiella" di dare la colpa al Sindaco ci sta, anche perché comunque fa parte del "gioco", però quando si dice agli Assessori dall'altra parte di illustrare i punti forti, bisognerebbe essere anche non preconcepiti dall'altra parte ma magari stare anche ad ascoltare e visto che, il rispetto per

averlo bisogna meritarselo o quando dall'altra parte ho un tipo di opposizione preferisco non dire nulla.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Volevo semplicemente una delucidazione sulla percentuale di copertura dell'asilo nido, per le spese si utilizza la metà dell'importo, giusto? Quindi in realtà la copertura, se tecnicamente è l'80%, nella realtà la copertura è del 40% perché le spese sono indicate nella metà di quelle realmente affrontate del Comune per quel servizio, pertanto la copertura dell'asilo nido è del 40%, non è dell'80%, giusto per essere chiari.

Poi, per quanto riguarda l'opposizione preconcepita, probabilmente a me si è "anchilosata la mano" a furia di scrivere, penso che di segnalazioni, d'indicazioni, di proteste, di segnalazioni su lavori mal eseguiti, su tentativi di confronto nel corso delle poche Commissioni che vengono fatte, penso che ce ne si da scrivere un libro. In quel caso lì, probabilmente, chi non sa ascoltare è qualcun altro, io francamente ascolto, ma sfido chiunque anche guardando i verbali che sono scritti in maniera molto stringata a trovare un tentativo di confronto dall'altra parte, cioè, io più che confrontarmi magari con l'Assessore ma con i miei colleghi di maggioranza faccio fatica, di qualcuno non conosco neanche la voce, cioè, quindi, di che cosa stiamo parlando? Cioè, noi quando veniamo qui in Consiglio Comunale siamo mortificati dal fatto che il confronto non esiste, cioè non c'è la possibilità di argomentare un'idea contro un'altra idea o in alternativa a un'altra idea, o la possibilità di vedere accolte delle osservazioni che a volte, francamente, non perché l'ho detto io, lo dicono i colleghi di minoranza, sono semplicemente di buon senso. Cioè, tante volte mi chiedo, io ho proprio non

dico "l'ansia" ma proprio "l'affanno" di venire in Consiglio Comunale, perché so che è tempo perso, veramente tempo perso.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Parini.

Prego Consigliere Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)

Per rispondere al fatto che si parla o non si parla, se le domande le fate agli Assessori è giusto che rispondono gli Assessori, non posso rispondere io al loro posto.

Evidentemente se uno vuol creare una discussione si fa, non ci sono problemi, non ho mai sentito che si faccia una richiesta su come la pensa la maggioranza dei Consiglieri in merito a un argomento, ma anche tutte quelle di stasera, uno chiede delle domande agli Assessori è giusto che rispondono gli Assessori, e io me ne sto ad ascoltare.

Poi, per quanto riguarda il Consiglio Comunale, le funzioni o che, purtroppo da quando è andato in vigore la 267 lo sappiamo tutti che ha ridotto quello che era la discussione, le motivazioni che si portano in Consiglio Comunale, ed è chiaro che le discussioni per chi fa politica da tanti anni e le prerogative del Consiglio Comunale sono veramente diminuite, questo è, perché è la Legge che determina queste cose.

Purtroppo che cosa devo dire? Uno fa una domanda all'Assessore e risponde il Carlo Sala? Risponda l'Assessore che è il più tutelato a dare le risposte che uno da.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sala.

Ci sono ulteriori interventi?

Non ci fossero ulteriori interventi chiudo la discussione.

Dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Colombo, ha due minuti a disposizione.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Allora, come dichiarazione di voto, voglio semplicemente dire al Sindaco che io il rispetto me lo sono meritato, eccome, perché non sono qui a caso, quindi mi piacerebbe che

ogni tanto qualcuno, così, usasse la dialettica non per fare degli attacchi personali, ma anche rispondendo nel merito, e questo sollecito quello che ho chiesto agli Assessori.

Ho portato 8 o 9 punti in discussione, ce ne fosse stato uno sul quale qualcuno ha osato dire, "No, ma guarda, hai detto una cosa sbagliata, non è questo, la vedo diversamente". Un argomento su 8/9 che ho citato commentando il DUP, quindi il rispetto è anche il rispetto verso di noi che i documenti li leggiamo, io li leggo tutti, tutti li leggo, e di fronte alle domande non ho mai nessun tipo di riscontro.

Il rispetto, stia tranquillo, io me lo sono non meritato, di più.

PRESIDENTE

Ulteriori dichiarazioni?

Prego Consigliere Panaccio, due minuti.

CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Buonasera a tutti.

Innanzitutto ringrazio l'ufficio e l'Assessore, stasera riguardo a questo schema di bilancio noi come gruppo Lega siamo assolutamente favorevoli perché rispecchia sia quello che è l'indirizzo del DUP, sia quello di conseguenza che è anche il nostro indirizzo politico, quindi il nostro voto sarà sicuramente a favore, anche se è uno schema viziato da quel famoso taglio al Fondo di Solidarietà di cui il Governo ci ha fatto grazia a fine anno e che, purtroppo, speriamo, ma che sicuramente non sarà così, speriamo che non si riversi comunque su quelle che sono la qualità dei servizi. Sicuramente se lo stesso taglio l'avesse ideato un altro Governo, magari quello che c'era prima, immagino già "onde di persone in piazza a protestare", però, va beh, questo poi ognuno la vede alla sua maniera.

Comunque il nostro voto come Lega sarà a favore.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Panaccio.

Prego Consigliere Fontana, due minuti a disposizione.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Molto più brevemente, al di là di quelli che possono essere i tagli, l'invito, nonostante il voto sarà contrario per ovvi motivi, ripeto, rispetto a quello che è il DUP, l'invito è che in ogni caso, al di là di chi governa questo paese, credo che ci sia comunque la possibilità di recuperare ulteriori cifre magari partecipando a quelli che possono essere i bandi pubblici in modo da recuperare eventuali gap.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Fontana.
Ulteriori dichiarazioni di voto?
Prego Consigliere Sala, due minuti.

CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)

Per quanto riguarda il gruppo indipendente "Con Nerviano" sicuramente siamo favorevoli a questo DUP, in quanto prosegue nella programmazione che questa maggioranza s'è data per questa legislatura.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sala.
Ulteriori dichiarazioni di voto?
Prego Consigliere Parini, anche lei ha due minuti a disposizione.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Allora, premesso che abbiamo scoperto questa sera non è 67.000 ma 38.000 il famoso gap del Fondo della Sodalità, e che corrisponde su 17.000.000 di bilanciò allo 0,15% dell'importo del bilancio, siamo qui a raccontarcela, perché se la Regione Lombardia, se è vero come è vero che ha 56.000.000.000 di residuo fiscale, questa sera eravamo qui a stappare le bottiglie e prevedere di asfaltare le "strade d'oro", quindi una cosa del genere dovrebbe essere in cima al ragionamento politico di chiunque siede qua dentro, e magari da qualche altra parte.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

Ulteriore dichiarazione di voto?

Prego Consigliere Zancarli, anche lei a due minuti a disposizione.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO - CAPOGRUPPO (NERVIANO +)

Buonasera a tutti.

L'intervento di Sergio Parini non può che trovarmi d'accordo perché, visto che c'è l'abitudine di leggere verbali dei Consigli precedenti, chi ricorda i miei interventi sul bilancio gli anni passati ricorderà quanto ho lamentato nella gestione della finanza pubblica, perché il problema nasce da lì, il fatto che il bilancio del Comune si regga sulle tasse dei cittadini è proprio perché il sistema fiscale italiano non funziona.

Detto questo, la pressione fiscale non è scesa gli anni, con noi, con questa maggioranza, si vedono delle opere, nei 10 anni precedenti la pressione fiscale è rimasta la stessa, anzi, è proprio in quel decennio che è arrivata dove e ora e opere non se ne sono viste, poi alcune opere possono convincere altre possono non convincere, si entra nel campo del confronto e della soggettività, sta di fatto che Nerviano sta cambiando, è il quarto bilancio su cinque della legislatura, l'anno prossimo tireremo un via definitivo alle somme e da parte mia è ok a questo bilancio.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zancarli.

Altri dichiarazioni di voto?

Metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 11.

Voti contrari? 5.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 11.

Voti contrari? 5.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare la presenta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 quarto comma del D. LGS 267/2000.

Ringrazio la responsabile dell'aria economico-finanziaria, dottoressa Cribioli, per essere stata qui presente questa sera.

P. N. 9 - OGGETTO: PIANO PROGRAMMA ANNO 2020 AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. - PRESA D'ATTO.

PRESIDENTE

Passiamo ora al prossimo punto all'Ordine del Giorno che è

PIANO PROGRAMMA ANNO 2020 AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
SER.CO.P. - PRESA D'ATTO.

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17, risulta assente il Consigliere Re Depaolini.

Invito l'Assessore Rimondi a relazionare in merito.

Vuol leggere la proposta di deliberazione?

Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Do lettura.

Premesso che,

Con propria deliberazione N. 68 del 11 novembre 2014 è stato stabilito l'ingresso del Comune di Nerviano nell'azienda speciale consortile denominata Ser.Co.P. per la gestione associata dei servizi sociali nell'ambito territoriale di appartenenza e sono stati approvati lo statuto e la convenzione.

Con atto della Giunta Comunale N. 182 del 27.11.2014 è stato approvato sia il contratto di servizio che il protocollo d'intesa per il trasferimento del personale.

Con Deliberazione Consigliare N. 72 del 17.12.2015 è stato approvato il conferimento all'azienda speciale consortile Ser.Co.P. della gestione e l'erogazione in nome e per conto del Comune di Nerviano del servizio di protezione giuridica, con decorrenza dal 1 gennaio 2016.

Con deliberazione di Giunta Comunale N. 211 del 29.12.2015 è stata approvata l'integrazione del contratto di

servizio tra il Comune di Nerviano e l'azienda speciale consortile e Ser.Co.P. per il conferimento in gestione associato del servizio di protezione giuridica.

Con deliberazione di Giunta Comunale N. 191 del 22.12.2016 è stata approvata l'integrazione del contratto di servizio tra il Comune di Nerviano e l'azienda speciale consortile e Ser.Co.P. per il conferimento in gestione associata del servizio sociale e professionale per il periodo 1.1.2017 - 30.6.2017.

Visto e richiamato l'art. 20 dello statuto della azienda speciale consortile servizi comunali alla persona Ser.Co.P. secondo cui l'assemblea approva gli atti fondamentali, e in particolare oltre il piano programma annuale e i contratti di servizio, il bilancio di previsione annuale e triennale, il conto consuntivo e il bilancio d'esercizio e le relative variazioni.

Considerato che,

Lo stesso art. 20 dello statuto prevede che gli atti da sottoporre ai Consigli Comunali, il piano programma annuale, il conto consuntivo e il bilancio sociale sono inviati al Presidente di ciascun Consiglio Comunale almeno 30 giorni prima dell'approvazione da parte dell'assemblea per presentazione e recepimento di eventuale indirizzo al proprio rappresentante in seno all'assemblea, trascorso il termine suddetto l'assemblea provvederà alla regolare approvazione degli atti.

Vista,

La nota pervenuta con PEC al protocollo N. 38856 del 27.12.2019 con quale l'azienda Ser.Co.P. ha comunicato che in data 20.12.2019 è stato presentato all'assemblea dei soci il piano programma 2020 e il budget 2020.

Ritenuto di sottoporre al Consiglio Comunale per presa d'atto il piano programma anno 2020 della azienda speciale consortile, più sopra richiamato come da documento allegato

alla presente deliberazione quale parte integrante sostanziale sub "A", preso atto che nel piano programma annuale 2020 viene evidenziato la quota a carico dell'Amministrazione Comunale di Nerviano con riferimento ai servizi trasferiti in gestione a Ser.Co.P. per complessivi 1.304.317,63 euro.

Visti,

Gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi i sensi dell'articolo 49 del D.LGS. 267/2000.

D E L I B E R A

Di prendere atto per le motivazione indicate in permessa del piano programma anno 2020 e del budget 2020 della azienda speciale consortile Ser.Co.P. presentato all'assemblea dei soci in data 20.12.2018, come da documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sub "A".

Di dare atto che nel piano programma annuale 2020 viene evidenziata la quota a carico dell'Amministrazione Comunale di Nerviano con riferimento ai servizi trasferiti in gestione a Ser.Co.P. per una spesa di complessivi euro 1.304.317,63 il cui impegno di spesa sarà adeguato al seguito di approvazione del bilancio di previsione 2020.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Apro ora la discussione.

Se ci sono eventuali interventi in merito?

Se non ci fossero eventuali interventi in merito.

Prego, Consigliere Colombo

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

A parte che, voglio dire, qui prendiamo atto del piano presentato da Ser.Co.P., però Commissioni non ne sono ancora state fatte, va beh, comunque, lasciamo perdere questo tema.

Ma visto che in passato c'era un po' di titubanza, anzi, come opposizione, allora anche voi avevate espresso, come dire, perplessità sul mantenere o meno l'azienda consortile Ser.Co.P. quale referente per tutti i servizi in assistenza alla cittadinanza. Mi chiedo, ma commentando questa deliberazione, chiedo all'Assessore di fare una sua valutazione su Ser.Co.P., cioè, come valuta il fatto che, come valuta l'azienda consortile? I servizi che vengono erogati? Ha cambiato idea rispetto al fatto di entrare invece che nel piano di zona del Legnanese, come di fatto dovrebbe essere, visto che Nerviano è all'interno del piano di zona del Legnanese, e come valuta il fatto per esempio che i costi continuano ad aumentare, e io rispetto ai costi potrei anche dire di essere d'accordo, se si spende per la cittadinanza ben venga, però se si spendono bisogna anche essere in grado di dare un riscontro di quello che si spende per la cittadinanza. Io ricordo, vado a memoria, che quando si iniziò la relazione con Ser.Co.P. i bilanci parlavano di circa 800.000 euro di costi di servizi affidati a Ser.Co.P., oggi siamo a 1.300.000 euro. Quindi, al di là del dire "questo è il programma e l'ha presentato Ser.Co.P.", come se Ser.Co.P. fosse, come dire, incaricato in tutto e per tutto anche nella mappatura dei bisogni, e quindi evidentemente noi abbiamo esternalizzato anche la presa d'atto di quelli che sono i bisogni del nostro territorio, però, magari, in accompagnamento alla proposta di deliberazione sono veramente disposta ad ascoltare, quindi senza nessun pregiudizio, lo chiedo proprio come coronamento a questa deliberazione una parola di valutazione rispetto a quello che si sta per deliberare con questo atto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi in merito?

Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Io mi riallaccio molto velocemente a quello che ha detto pocanzi la Consigliera Colombo, e faccio leva però su un discorso, nel senso che, indipendentemente da questa delibera, noi in data 17 dicembre è stata portata in

Consiglio Comunale la modifica dello statuto di Ser.Co.P. dove, appunto, nella discussione si era anche parlato di quello che era il processo di reperimento di documenti che dovevano transitare dal Consiglio Comunale un mese prima, una richiesta che era emersa da parte del nostro Gruppo era appunto quella di affrontare con delle Commissioni ad hoc l'argomento in modo da rimanere "sul pezzo", comunque è chiaro un dibattito rispetto a quello che poteva essere il contenuto del piano programma per esempio, in aggiunta al fatto che proprio in quel Consiglio Comunale era emersa - e non voglio rubare il commento all'Assessore - anche la volontà di una possibile valutazione ingresso nell'altra cooperativa del Legnanese.

Detto questo, mi chiedo perché a distanza di due Consigli Comunali con questo piano programma, aggiungo anche che c'era anche la disponibilità da parte dell'Assessore nell'effettuare queste Commissioni quindi mi chiedo perché non è stata fatta.

PRESIDENTE

Grazie anche a lei, Consigliere Fontana.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Una domanda, le persone che si rivolgono a Ser.Co.P. dopo vengono interpellate per sapere se e come è stato il servizio? Come sono stati trattati? Se hanno risolto i loro problemi? Cioè, c'è un monitoraggio di questo servizio che ci danno?

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Camillo.

Se non ci fossero altri interventi, passo la parola all'Assessore Rimondi per le risposte.

Prego Assessore, quando vuole.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Quale idea mi sono fatto su Ser.Co.P?

Dal punto di vista della attività di servizi, Ser.Co.P è un'impresa performante, lo è sempre stata, molto più dell'azienda consortile di Legnano, non dal punto di vista solo del funzionamento ma della stabilità, voi sapete che comunque, se lo sapete, anche l'azienda consortile di Legnano sta attraversando un po' di problemi dal punto di vista della sua conduzione amministrativa. Quindi Ser.Co.P è, da un punto di vista di fornitore ed erogatore di servizi, un'impresa che si è data una struttura con una governance con delle procedure qualificate che presenta delle proposte anche dal punto di vista gestionale ai Comuni che si sono associati a lei per l'erogazione dei servizi, e questo è per quanto riguarda la domanda vista da chi va a valutare i servizi che vengono offerti.

Ma come si relaziona questo con il fatto che noi siamo dentro nel piano di zona del Legnanese, con la testa, e usufruiamo dei servizi puri da parte dell'azienda consortile Ser.Co.P che è nel piano di zona dal Rhodense? Di là partecipiamo alla costruzione, alla definizione dei bisogni che rispecchiano grosso modo quelli che sono nell'ambito del Rhodense, ma là possiamo partecipare attivamente, poi però parte di quei servizi li andiamo ad acquistare nella struttura del Rhodense, non sono diverse le aree che tutte e due le aziende trattano: l'area minori, disabili, gli anziani del servizio di assistenza domiciliare, l'ufficio di protezione giuridica, queste sono voci che troviamo nella conduzione anche della, perché questo è un po' la metodologia e quanto la Legge impone di offrire e di dare a tutela della salute del welfare. Certo, ci rimane, rimane ancora aperto sul tavolo nostro, la necessità di valutare quella che sarà la prossima scadenza dell'anno 2021, nell'anno 2021 viene a scadere e almeno 6 mesi prima dobbiamo essere pronti e preparati a dire che cosa vorremmo fare.

Nelle delibere che vi ho letto nel passato c'è una delibera molto importante che va presa in considerazione, e che ancora non ho analizzato fino in fondo quale effetto possa avere, ed era la deliberazione che parlava del trasferimento, con atto di Giunta Comunale 182 del 2014 è stato approvato sia il contratto di servizio che il protocollo d'intesa per il trasferimento del personale, e

questo lo trovo abbastanza singolare, nella mia vita civile non ho mai assistito ad una cessione di ramo d'azienda, come qui in pratica è avvenuto, con la "spada di Damocle" per ricevere indietro il personale, ma qui allora fu fatto, e questo sarà uno degli elementi da tenere in considerazione per valutare come, perché la Legge ce lo dice che quando dovremo rifare l'appalto, fatto un appalto facendo un confronto di mercato e, naturalmente, l'azienda che abbiamo più vicina è l'azienda consortile Sole, analoga di Ser.Co.P, e dopo se ne farà una valutazione da un punto di vista di validità economico progettuale eccetera. Ma all'epoca, quando fu fatta una scelta, non fu fatta solo una scelta di spostare dei servizi, c'è stato anche questo piccolo grande accordo, e questo sarà uno degli elementi che sarà da mettere sul tavolo.

Quindi, quale idea mi son fatto su Ser.Co.P.? Lo dico ancora, controllando in questi anni i rapporti che con loro ci sono per i servizi che vengono erogati e per quanto riguarda il partecipare al piano di zona del Legnanese, di cui, ultimamente, abbiamo realizzato tra altro un piano di zona congiunto anche con l'altro ambito. Quindi, da una parte abbiamo la partecipazione al tavolo forte della costruzione politica, dall'altra non partecipiamo ma andiamo ad acquisire dei servizi che altri hanno deliberato e fatto.

L'altra domanda, questa delibera viene è stata portata con il vecchio procedimento, perché il nuovo statuto che vi è stato sottoposto in dicembre è stato finalmente approvato ed era in calendario di essere approvato il 7 di febbraio ultimo scorso, quindi con l'atto notarile che, di fatto, ha cambiato ed ha ratificato la modalità di procedimento, e quindi l'impegno a modificare e a preparare gli atti e discuterli sarà, naturalmente, successivo a questo percorso, quindi, nell'anno 2020.

Le persone che si rivolgono a Ser.Co.P, quali feedback ritorna al servizio? Noi abbiamo un feedback, perché queste persone sono in relazione con l'assistente sociale e so che le assistenti sociali monitorano l'andamento dei servizi che vengono effettuati e dati alle persone, ma non solo, abbiamo già previsto un incontro che annualmente abbiamo sempre fatto con l'area molto delicata della tutela minori, per avere un quadro di quello che è l'andamento su quest'area, su questa

popolazione molto critica per tutti i Comuni, sia del Legnanese che del Rhodense, in particolare perché questa è una delle aree che maggiormente assorbe risorse che, giustamente, devono essere destinate.

Quindi, in alcune aree in particolare, come quella della tutela minori abbiamo da quando sono diventato Assessore, ho instaurato un incontro annuale dove le assistenti sociali ricevono insieme all'Assessore un quadro generale, i casi particolari sono discussi direttamente tra le assistenti della tutela minori e l'assistente sociale stesso, non vengono presi in esame casi particolari ma soltanto l'andamento e la tendenza dei fenomeni che caratterizzano questa area, e avevo avuto modo di relazionare, quando avremo questo rapporto l'espliciterò, in linea generale, di quelle che sono le tendenze di come si sta evolvendo questa area dei bisogni dei minori.

Questo è quello che ho che vi posso dire, se ho risposto incompleto sono pronto a integrare.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Colombo, è il suo secondo intervento.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Io non so quali siano i problemi che ha citato per quanto riguarda Sole, l'azienda del Legnanese, però mi sembra di capire, quindi, che alla scadenza della convenzione con Ser.Co.P. l'intenzione sia quella, dell'Amministrazione Comunale, sia quella di proseguire con Ser.Co.P. visto quello che lei indicato ad essere delle performance e una governance qualificate, questo è il termine che lei ha usato, poi, magari, se mi da qualche indicazione un pochino più precisa sulla base delle di quale valutazione quale indicatore ha valutato le performance eccezionali, magari, ecco, riusciamo a completare il senso, così, della sua presentazione.

Volevo però riprenderla solo su un punto, io vorrei che non si sentisse più utilizzare il termine "cessione ramo d'azienda" in riferimento all'attività che è stata affidata, che oggi è affidata a Ser.Co.P., lei ha fatto riferimento alla sua esperienza personale. Allora, io le dico che, per

esperienza personale, la cessione del ramo di azienda è un termine estremamente stridente e trovo anche di cattivo gusto quando si riferisce ai servizi sociali, perché, la cessione di ramo di azienda nelle aziende significa liberarsi di un area che non è strategica, di un'aria che è giudicata marginale per il proprio business. Quindi, sentire in una sede istituzionale che il Comune di Nerviano ha fatto una operazione di cessione di ramo di azienda, con riferimento ai servizi sociale, lo trovo veramente di cattivo gusto, non l'avete fatto voi, però, veramente, io lo trovo molto stridente, lo trovo stridente anche soltanto essere in qualche modo citato in una sede istituzionale come questa.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Non ho detto le conclusioni che lei ha tirato su Ser.Co.P., non ho detto che quest'Amministrazione al termine passerà di là, non mi può mettere in bocca cose che non ho detto. Non era una domanda, lei l'ha posta come una affermazione, quindi ha tratto una conclusione. Non deve trarre conclusioni su cose che non ho detto.

La prego di porre le domande di maniera chiara, e in maniera chiara le rispondo, ma le conclusioni sue se le tiene come sue conclusioni, non mi mette in bocca conclusioni che non ho detto.

Per quanto riguarda lo "stridente" del ramo di azienda, ebbene, signori, potrà essere stridente, ma i rami di azienda non si cedono solo i "rami secchi", a volte vengono ceduti le attività, i "gioielli", come si dice, performanti, per fare in determinati momenti, stiamo parlando per astratto. Quando il Comune di Nerviano fece quell'operazione, il servizio che aveva non era un servizio scalcagnato, anzi, cedette delle buone, ottime professionalità e metodi di lavoro, chiamiamolo, di modalità. La valutazione in quel caso poteva essere, non so quale sia stata, non era più possibile farlo da soli, era preferibile essere assieme, tutte le valutazione che abbiamo fatto. Se il termine "cessione di ramo d'azienda"

può sembrare denigratorio o peggiorativo me ne scuso, non era questa l'intenzione, per me, invece, e lo dice all'epoca, quando ero non ero ancora presente in politica, ma ascoltavo seduto in platea, disse agli Assessori «Voi state cedendo un grosso valore del Comune di Nerviano e state portando fuori ricchezza dal Comune di Nerviano», poi queste erano le mie prime considerazioni, e ancora adesso lo dico, perché dare 1.300.000 euro, poi bisogna vedere se i tempi di oggi, come di allora, potevamo e dovevamo esigere che si andasse ad essere più forti o più performanti aggregandosi a questa situazione, queste sono considerazioni che vanno ancora riprese, rifate e analizzate. Mi scuso comunque se ho detto un termine che può sembrare irriverente, ma non era con questa finalità, assolutamente, anzi, lo dico in positivo, per me, in questi anni, abbiamo dato, abbiamo ceduto senza altro del buon valore che era know-how di questo Comune, di questa situazione.

Basta.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?

Chiudo la discussione.

Dichiarazione di voto?

Metto a votazione.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? 1.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 11.

Voti contrari? 4.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti 16.

Consiglieri astenuti? 1.

Consiglieri votanti 15.

Voti favorevoli? 11.

Voti contrari? 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

P. N. 10 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 4.2.2020 - PROT.N. 3150 - DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO - IN MERITO ALL'EMERGENZA CLIMATICA.

PRESIDENTE

Passiamo ora alla discussione della

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 4.2.2020 - PROT.N. 3150 - DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO - IN MERITO ALL'EMERGENZA CLIMATICA.

I Consiglieri presente in aula sono 16 su 17 assegnati in carica.

Vado a dare lettura della mozione.

Permesso che,

Quasi due milioni di persone, soprattutto giovani, stanno protestando in tutto il mondo richiedendo attenzione particolare ed immediata al cambiamento climatico.

La politica, ad oggi, non ha mostrato determinazione a breve termine nella soluzione e panificazione nelle nostre città e paesi con azioni di contrasto al problema, sia con fonti rinnovabili, sia con mobilità sostenibile o tutto ciò che, con priorità assoluta, fermi o quanto meno rallenti questo inesorabile riscaldamento globale.

Considerato che,

La politica molto spesso dimentica o trascura gli effetti devastanti irreversibili sull'ecosistema della terra e sui suoi abitanti.

Tutte le Istituzioni Locali hanno l'obbligo e il dovere di non compromettere la vivibilità del pianeta, cominciando ad adottare azioni urgenti per avviare un percorso immediato sul cambiamento dello stile di vita del cittadini non attenti all'ambiente, prendendo in considerazione tutte le tecnologie per trasformare l'energia inquinante, ovunque sia, edifici e territori, in energia pulita al 100% rinnovabile.

Visto che,

Anche la nostra Italia è stata colpita da catastrofi dovuta al cambiamento climatico con allagamenti ed esondazioni, molti Paesi del mondo si sono già impegnati a ridurre l'emissione dei gas serra in tempi brevi, e se si continuerà ad emettere CO2 ci saranno conseguenze devastanti per il genere umano.

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a,

Dichiarare lo stato di emergenza climatica;

Intensificare il coinvolgimento dei cittadini con azioni decise e determinate;

Partecipare attivamente sulla richiesta di realizzazione di provvedimenti immediati che Governo e Regione dovranno prendere con azioni condivise su servizi integrati fra più Comuni;

Sviluppare e mettere in atto un piano di mitigazione con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 a brevissimo termine;

Installare misuratori di CO2 immediatamente visibili per un'informazione costante alla cittadinanza con conseguente diffusa campagna di informazione sul tema.

Edi Camillo "Movimento 5 stelle Nerviano".

Consigliere Camillo, se vuole può integrare la sua mozione

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Non ho molto da dire, nel senso che si è già detto molto, abbiamo ascoltato tantissimo, ci sono stati dei segnali molto forti su questa problematica e non dobbiamo assolutamente rimanerne fuori e rimanere indifferenti, per cui ritengo che

sia un bellissimo segnale se Nerviano s'impegna con eventuali azioni che potrebbero comunque essere di aiuto a questo stato generale d'emergenza che si va a formare, sarebbe anche un ottimo stimolo per tutti a fare meglio riguardo il nostro ambiente, e comunque un ottimo esempio per i nostri ragazzi che temono che lasceremo un mondo poco pulito e poco vivibile.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Camillo.

Ci sono interventi in merito a questa mozione da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Sindaco, può intervenire.

SINDACO

Su questa mozione che è stata presentata, io sinceramente ritenevo migliore il testo che era stato presentato l'altra volta come dichiarazione di intenti, perché, in questo caso, quando s'impegna Sindaco e Giunta Comunale perché si prendano degli impegni, poi bisogna specificarli bene e bisogna essere in grado concretamente di portarli avanti.

Esempio, «si impegna Sindaco e Giunta Comunale a dichiarare lo stato di emergenza climatica», sono andato a cercare in Wikipedia cosa concretamente volesse dire, e mi si dice: «La dichiarazione dello stato di emergenza climatica è una misura adottata da diverse istituzioni come risposta ai mutamenti climatici, lo stato di emergenza climatica prevede l'adozione di misure atte a ridurre le emissioni di anidride carbonica in un lasso determinato di tempo» e questi mi sembrano concetti giusti, ma che un Comune da solo sicuramente non può portare avanti.

«Intensificare il coinvolgimento dei cittadini con azioni decise e determinate», vorrei capire quali.

«Partecipare attivamente sulla richiesta e realizzazione di provvedimenti immediati che Governo e Regione dovranno prendere con azioni condivise sui servizi integrati fra più Comuni», anche questa devo capire come, concretamente, il Comune di Nerviano può portarla avanti.

«Sviluppare e mettere in atto un piano di mitigazione con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 a brevissimo termine», anche questo.

«Installare misuratori di CO2 immediatamente visibili per una informazione costante alla cittadinanza con conseguente diffusa campagna di informazione sul tema», e questo noi, concretamente, potremmo chiedere eventualmente ad ARPA la disponibilità a mettere questi misuratori sul territorio.

Quindi, fondamentalmente il testo è condivisibile, personalmente lo avrei votato come è stato messo l'altra volta come un dichiarazione di intenti, ma quando mi si dice di impegni che il Comune di Nerviano, da solo, sicuramente questi impegni non riesce a portarli avanti, perché non ha la forza di portarli avanti.

Sicuramente l'impegno nostro è di coinvolgere altri Comuni per andare in questa direzione, e per quanto riguarda la dichiarazione finale, quella di installare misuratori di CO2, sicuramente come Amministrazione Comunale, anche senza questa mozione, venisse approvata o meno, c'è sicuramente la disponibilità di contattare ARPA, o comunque trovare altri Enti per mettere sul territorio Comunale queste centraline.

Quindi, io sicuramente come contenuto sono d'accordo, ma quando si dice «impegna il Sindaco e Giunta Comunale», quando si presenta una mozione, se poi deve essere portata avanti concretamente, il Comune di Nerviano da solo - lo dico chiaramente - non è in grado di farlo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Vuole intervenire, Consigliere Camillo?

Prego.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Signor Sindaco, probabilmente Nerviano da sola non ce la fa, ma se ci sono dei provvedimenti anche Regionali, e ci saranno probabilmente, che metteranno in contatto tutti i Comuni su servizi integrati, non credo che Nerviano si possa tirare indietro. In genere quando si fa una mozione, impegna Sindaco e Giunta Comunale, cioè, lo stato di emergenza climatica la sappiamo che c'è, quindi dichiararlo sarebbe già,

ripeto, come ho detto prima, un segnale molto forte, sarebbe positivo farlo, non vedo problematiche particolari, nel senso che, cercare di ridurre le emissioni di CO2 o intensificare il coinvolgimento dei cittadini, si può fare tranquillamente con delle assemblee d'informazione, cercare di sensibilizzarli, più se ne parla meglio è.

Tutti sappiamo che ci sono questi problemi, però ci sono ancora persone che buttano i sacchi della spazzatura fuori dal finestrino, oppure le cicche delle sigarette, le multe si dovrebbero dare e non vengono date.

Quindi, io credo che, se lei mi dice che «Impegna Sindaco e Giunta» è una parola troppo forte, mi dica come avrei dovuto. Cioè, è stata ripresentata corretta proprio perché mi è stato anche contestato che come era scritto prima non era una mozione, quindi ho pensato, ripeto, non avevo messo «impegna Sindaco e Giunta», ma avevo messo «Chiediamo» e mi era stato fatto notare e ho detto cerchiamo di essere più blandi e mettiamo chiediamo, ma è stata contestata. Quindi, per me non credo che il problema sia questa dicitura, la cambiamo, mettiamo chiediamo, ma l'impegno credo che debba essere lo stesso, sia che mettiamo chiediamo sia che mettiamo, per me chiedere è un impegno se si decide di farlo, poi vedete voi, non perdiamo queste occasioni banali ma veramente nobilitanti per un Comune come il nostro.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Camillo.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)

È determinante perché quella dell'altra volta se si presentava come Ordine del Giorno aveva un altro significato, una mozione ha un altro significato, questo non è che lo diciamo noi, ma lo dice lo statuto, che la mozione ha un significato che impegna il Sindaco in azioni e quant'altro.

In merito proprio a questo, quando uno dice di dichiarare lo stato di emergenza, prima cosa lo deve certificare, poi dopo deve trovare le soluzioni per lo stato di emergenza, non è che uno dichiara lo stato di emergenza per sensibilizzare, se no era più giusto scrivere sensibilizzare,

che è la definizione giusta, perché le parole «dichiarare lo stato di emergenza» la dichiarano, ma poi ci vuole un piano per far sì che lo stato di emergenza finisca, e questo è il primo concetto.

Per ridurre il CO2 non basta fare le assemblee del cittadino, per ridurre il CO2 bisogna fare azioni concrete, fare una valutazione da cosa è provocato e far azioni per far sì che diminuisca, cosa che Nerviano non ha queste competenze, non so se il Comune o la Giunta hanno queste competenze.

Le porta lei? Allora non incarichi il Sindaco, allora scriva che impegno Edi Camillo a fare queste cose come volontario, lei le può fare, ma perché impegna il Sindaco se le sa fare lei? Le faccia. Cioè, non sta in piedi, se è una cosa che dice bisogna farla per creare sensibilità, era più giusto che si faceva un Ordine del Giorno facendo presente che ci sono certe situazioni, di coinvolgere gli utenti idonei a poter dare delle risposte concrete, ma così com'è qua non ci sono le competenze per poter dare riscontro a questa mozione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sala.

Ulteriori interventi?

Consigliere Colombo e poi Parini?

Consigliere Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Io capisco tutta la buona volontà, condivido il principio, però, francamente, io sono pragmatico, non si può chiedere al Sindaco di dichiarare lo stato di emergenza climatica, cioè, proprio non si può, il sindaco non può, cioè, possiamo anche votarla a favore questa mozione qua, ma il Sindaco non può dichiarare lo stato di emergenza climatica e non si può imbarcare un'Amministrazione attraverso a delle enunciazioni in un piano che è stravolgente, francamente.

«Sviluppare e mettere in atto un piano di mitigazione globale con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2», significa fare delle ordinanze affinché nessuno usi più la

plastica, il Sindaco non può farla l'ordinanza per vietare l'uso della plastica se non c'è una Legge che la vieta.

Ripeto, il principio è nobile, però ci sono delle cose che non può fare, non può, non è nei suoi poteri farle.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Parini.

Prego Consigliere Colombo, poi il Consigliere Panaccio.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Il senso di questa mozione non è che nel Comune di Nerviano la figura del Sindaco e della sua Giunta debba salvare il mondo dall'emergenza climatica, il senso di questa mozione è quella di fare degli atti, è quello di dare un esempio, è quello di agire laddove è possibile farlo.

Allora, quando si parla di sviluppare mettere in piano un piano di mitigazione con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2, basterebbe fare un piano per piantonare alberi per assorbire CO2, questi sono atti, non c'è la pretesa di voler in qualche modo, limitatamente il Comune di Nerviano, salvare il mondo, sono degli atti che, comunque, danno degli esempi, danno dei segnali, è chiaro che se l'Amministrazione Comunale ha un approccio "climascettico" rispetto a quelli che sono i cambiamenti climatici, atti non ce ne saranno mai.

Ripeto, l'ho già citato prima, intensificare il coinvolgimento dei cittadini con azioni decise e determinate, allora perché non pensare di promuovere durante le sagre o nei momenti ludici del territorio dare delle piccole sponsorizzazioni a quegli eventi che limitano l'utilizzo delle plastiche monouso? Questi sono atti, sono esempi, sono fattibilissime anche all'interno di un Comune, anche all'interno di una realtà che è quello di un Comune di 17000 abitanti, è questo il senso della mozione, è quello di non essere "ciechi" di fronte ad un mondo che è cambiato in maniera drammatica, soltanto un approccio negazionista può in qualche modo giustificare un atteggiamento di sottovalutazione rispetto a quello che è sotto gli occhi di tutti.

Quindi, io questa mozione la voto, anche perché, ripeto, il senso non è certamente quello di sostituirsi in toto a quelli che sono degli adempimenti che, sicuramente, competono

in primis al Governo, alla Regione e ad altri enti sovracomunali, però, ripeto, da questo a non poter mettere in nessun modo in atto azioni che vanno nella direzione, che danno anche stimolo alle nuove generazione a continuare in una lotta di questo tipo, secondo me, ce ne passa.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Colombo.

Prego consigliere Panaccio.

CONSIGLIERE PANACCIO SERGIO (LEGA NORD LEGA LOMBARDIA)

Io condivido il principio, condivido anche quanto ha detto la Consigliera Colombo, però sono d'accordo questa volta con il Consigliere Parini, nel senso che, con tutta la buona volontà, però, questo è un Consiglio Comunale che ha un regolamento, che ha un minimo di forma, adesso impegnare il Sindaco a fare una dichiarazione del genere, che può essere una dichiarazione di immagine e tutto, però il Comune non è l'ONU che può fare una dichiarazione del genere o, comunque, fare questi adempimenti che, come ha detto il Sindaco, mi sembrano un po' vani, mi sembrano delle dichiarazioni standard che, ripeto, sono condivisibile nel principio e in tutto, però anche io, personalmente, avrei preferito di più un inserimento all'interno dell'Ordine del Giorno, come ha detto il Sindaco.

Quindi, anche noi come Lega non la voteremo così.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Panaccio.

Consigliere Parini, prego.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Io non vorrei che un argomento del genere diventi un occasione per una contrapposizione su dei principi che sono condivisi e magari una forma o degli strumenti che non sono adeguati o comunque proponibili, quindi, al di là del fatto che poi è libera la Consigliera Camillo naturalmente di proporla in votazione o meno, io propongo di concordare in Conferenza con i Capigruppo, la prossima occasione, un testo

che possa essere un Ordine del Giorno o una mozione magari con indicate 2 o 3 azioni fattibili da parte di un Comune che non siano, come dicevo prima, la dichiarazione dello stato di emergenza climatica, magari un enunciato da parte dell'intero Consiglio Comunale sulla situazione - qua non entriamo nella disquisizione dell'emergenza climatica o dell'emergenza dell'inquinamento se no stiamo qua fino a domani mattina - e magari su 2 o 3 azioni che possono essere fatte su un punto di vista e della sensibilizzazione nei cittadini, sull'invito a determinate forme o buone pratiche in maniera da rispettare il principio ma non inerpicarsi su degli impegni che, ripeto, non sono obiettivamente perseguibili.

PRESIDENTE

Consigliere Panaccio, prego.

CONSIGLIERE PANACCIO SERGIO (LEGA NORD LOMBARDIA)

Mi unisco a quanto detto adesso e avvalliamo quanto proposto dal Consigliere Parini che, secondo me, ma anche secondo i miei colleghi, può essere una soluzione condivisibile assolutamente, quindi concordo con il consigliere Parini questa scelta.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Panaccio.

Ovviamente la decisione rimane al Consigliere Camillo.

Consigliere Fontana, vuole dire qualcosa?

Prego.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Io non aggiungo altro, credo che sono concorde, ovviamente, con la proposta che è stata fatta, credo anche che l'intuizione dell'installazione dei misuratori dell'emissione del CO2 può essere sicuramente una prima azione pratica, indipendentemente da chi la eseguirà se il Comune o ARPA, la trovo anche una azione con un investimento con un pronto utilizzo per tutti i cittadini, soprattutto per chi ha delle vetture, per esempio, che non sono a norma, quindi devono utilizzare e sono soggetti a tutte quelle restrizioni che i Comuni superiori per numero di abitanti mettono in atto.

Credo che questa sia già una buona azione, utile da poter inserire, fermo restando che comunque tutto l'impianto rispetto al clima e ad ogni azione che può essere intrapresa per tutelarlo ci trova favorevoli.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fontana.

Prego Consigliere Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Allora, volevo dire due cose, intanto queste mozioni non è che sono un "copia e incolla" che si fa, ma sono frutto proprio di collaborazioni fra Comuni e lavoriamo su questo, in alcuni Comuni è stata anche accettata.

Volevo dire al Consigliere Sala che lei mi dice che se lei ha le persone le porti, non è di molto tempo fa, il 6 abbiamo fatto una riunione su tutte le problematiche che abbiamo qua attorno, cava Casorezzo, eccetera, e abbiamo interpellato delle persone competenti.

Quindi, se l'Amministrazione o il Sindaco, o chi che sia, mi dovesse chiedere qualcosa a riguardo - a parte che potete attingere anche voi dalle vostre fonti, chiunque lo può fare - si può fare comunque una bella assemblea che informa i cittadini, cosa che, ripeto, facciamo spesso con delle persone competenti, quindi non vedo questa grande problematica.

Comunque, accolgo positivamente tutto quanto detto, sono disposta anche a ritirare la mozione per poi magari ripresentarla con una forma diversa che possa portare a dei risultati positivi.

PRESIDENTE

Quindi, ritira la mozione?

Va bene, ritiriamo la mozione.

P. N. 11 - OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE PRESENTATA IN DATA 16.1.2020 - PROT. N. 1388 - DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO - IN MERITO AL PROGETTO DI GESTIONE PRODUTTIVA ATE G 11 E RECUPERO AMBIENTALE DI PARTE DELL'AMBITO CON RIEMPIMENTO TRAMITE RIFIUTI NON PERICOLOSI NEI COMUNI DI BUSTO GAROLFO E CASOREZZO.

PRESIDENTE

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno successivo,

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE PRESENTATA IN DATA 16.1.2020 - PROT. N. 1388 - DAL GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO - IN MERITO AL PROGETTO DI GESTIONE PRODUTTIVA ATE G 11 E RECUPERO AMBIENTALE DI PARTE DELL'AMBITO CON RIEMPIMENTO TRAMITE RIFIUTI NON PERICOLOSI NEI COMUNI DI BUSTO GAROLFO E CASOREZZO.

I Consiglieri presenti in aula sono 14 su 17, risulta assente il Consigliere Cozzi Claudio, Pagnoncelli Raffaella e Carolina Re Depaolini.

Vado a dare lettura dell'interrogazione.

Premesso che,

Il Comune di Nerviano fa parte del Parco del Roccolo insieme con ai Comuni di Arluno, Busto Garolfo, Casorate, Casorezzo e Parabiago.

In data 26.06.2015 è stata attivata la procedura di valutazione d'impatto ambientale per il progetto di gestione produttività dell'ATG 11 e di recupero ambientale di parte dell'ambito con riempimento tramite rifiuti non pericolosi da realizzarsi nel territorio del Comune di Busto Garolfo e Casorezzo.

Con decreto 22.07.2016 N.6875 Città Metropolitana di Milano, autorità competente per la via, ha espresso giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto.

Città Metropolitana di Milano, in data 20.09.2017 ha rilasciato il decreto di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Solter S.r.l. per detto progetto.

Premesso inoltre che,

Il territorio in cui è ubicato l'ambito territoriale estrattivo in questione è a vocazione agricola oltre a essere inserito all'interno del Plis Parco del Roccolo.

La pianificazione ambientale del Parco del Roccolo avviene tramite un programma pluriennale d'interventi che prevede interventi finalizzati a tutelare e riqualificare il territorio.

L'attività estrattiva è iniziata alla fine degli anni '60.

Negli anni, nella gestione dell'ATE, si sono succedute numerose ditte, risultano autorizzate 10 discariche, 4 cave, l'ultima autorizzazione all'escavazione risale al 2002, mentre le ultime sono tutte le relative discariche.

Per tutte queste ragioni, l'area risulta già particolarmente vessata dal punto di vista ambientale.

Valutato che,

Il decreto di autorizzazione integrale ambientale alla ditta Solter per questo progetto è stato oggetto di ricorso da parte del Comune di Busto Garolfo e Casorezzo e del Parco del Roccolo.

I giudici del TAR durante l'udienza cautelare del 23.01.2018 hanno sospeso in via temporanea l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata da Città Metropolitana alla ditta Solter, poiché non era ancora stata concordata la proposta di cessione di aree in prossimità dell'area di recupero o su un area alternativa almeno di pari estensione a quella occupata dell'impianto, tra il Parco del Roccolo e Solter come prescritto dall'AIA stessa.

Il 26.06.2019 Città Metropolitana di Milano ha rilasciato l'approvazione del progetto di gestione produttiva dell'ATG 11 del piano delle cave della Provincia di Milano alla ditta Solter.

Contro tale autorizzazione il Comitato di Coordinamento del Parco Plis del Roccolo nella seduta del 10/09/2019 ha assunto la decisione di effettuare ricorso davanti al TAR Lombardia.

Considerato che,

Nell'ottobre 2019 risulta pervenuta ai Comuni interessati una comunicazione da parte di Città Metropolitana dal settore Rifiuti e Bonifiche che riporta quanto segue:

«Città Metropolitana ritiene che vi siano le condizioni giuridiche per considerare ottemperata la prescrizione n°10 dell'autorizzazione integrata ambientale 7639/2017 del 20/09/2017 e procedere all'accettazione delle garanzie finanziarie prestate all'impresa Solter in data 18/12/2017».

La prescrizione n°10 recita: «Al fine di attuare gli interventi compensativi di natura ambientale, prevista dalla DGR 1990/2014 PP 291200113987 A, per la presenza di aree regionali protette sottoposte anche a tutela paesaggistica, aree con valenza ecologica di collegamento appartenente alla rete ecologica individuata ai sensi della DGR 10962 del 2009. L'impresa deve presentare entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento una proposta di cessione di aree in prossimità dell'area di recupero su un'area alternativa almeno di pari estensione a quella occupata dall'impianto. Area del bacino 55.530 mq., area tecnica 1.850 mq., area riempimento posta a sud circa 9.000 mq., per un totale di circa 65.000 mq., da concordare con l'ente gestore dell'area protetta o con la Provincia, Comune competente».

Non risulta tuttavia ad oggi, a chi scrive, alcuna proposta concordata tra la cessione di tale area tra gli enti coinvolti.

Da numerosi anni, comitati di cittadini, istituzioni dibattono per dire "No" alla discarica nel Parco del Roccolo".

A breve la questione, sulla base di una mozione, presentata in Consiglio Metropolitanò presentata dal "Movimento 5 Stelle" verrà affrontata dalla Commissione Metropolitanò.

Chiedo,

Che il Sindaco riferisca in Consiglio Comunale sulla vicenda in oggetto.

Che il Sindaco porti a conoscenza del Consiglio Comunale la posizione e le iniziative sue, della sua Giunta e la posizione e iniziative che il Parco del Roccolo del quale come detto in premessa il nostro Comune fa parte, hanno fin qui svolto e quelle che intende svolgere affinché vengono accolte le istanze dei territori garantendo ambiente, salute, qualità della vita dei cittadini.

Edi Camillo Capogruppo del "Movimento 5 stelle".

Se vuole può integrare la sua interrogazione con risposta orale.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Molto brevemente, io ho cercato di avere questa documentazione per capire meglio che cosa sta succedendo tra il Parco del Roccolo e queste aree che per compensazione dovrebbero aiutare questa discarica a nascere, o comunque ad avere seguito, e poco si capisce, purtroppo, perché non si riesce a capire perché il Parco del Roccolo quale area protetta, proprio protetta non è.

Quindi, mi auguro che noi come Comune socio ci si faccia avanti, si metta le mani avanti e chiedo appunto al Sindaco che cosa ci può dire a riguardo e come il Comune di Nerviano si metterà, spero, di traverso rispetto a questa vicenda.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Camillo.

È entrata in sala la Consigliere Re Depaolini, buonasera.

Risponde l'Assessore Rodolfi.

ASSESSORE RODOLFI LAURA (URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE E TERRITORIO)

Buonasera a tutti.

Seguo io principalmente questa vicenda da vicino, delegata dal Sindaco, purtroppo questa storia è sempre l'argomento principale delle riunioni del Parco del Roccolo, ormai da quando ci siamo insediati non si fa altro che parlare dei ricorsi presentati contro la Solter e, in questo momento, anche la città Metropolitana purtroppo sembrerebbe che non sia più dalla nostra parte.

Solter ha fatto la prima proposta di cessione delle aree a luglio del 2019, e la proposta di queste aree non è mai stata accettata dal Parco del Roccolo.

Purtroppo il 2 dicembre 2019 Città Metropolitana ha scritto una nota in cui ha dichiarato essersi esaurita positivamente la fase di confronto sulle compensazioni, accettando le garanzie finanziarie inerenti il lotto 1 della nuova discarica, quindi, che cosa vuol dire? Che Città Metropolitana ha detto per me questo accordo c'è stato, ma di fatto non c'è stato nessuno accordo.

Infatti, in data 4 novembre il Plis in seguito a una ulteriore riunione dei Sindaci ha inviato le proprie controdeduzioni, perché queste aree non vengono accettate, perché al di là del fatto che nessuno vuole una discarica sui nostri territori, in particolare nel Parco del Roccolo, ma comunque si è ritenuto che queste aree offerte non siano idonee perché frammentate, perché non ottimali per la compensazione.

Cosa è successo dopo? È successo che ci siamo riuniti nuovamente e che il Parco del Roccolo ha deciso, unitamente sempre ai Comuni di Casorezzo e di Busto Garolfo in primo luogo, di fare ricorso contro questa decisione di Città Metropolitana, e questa cosa è avvenuta proprio nei giorni scorsi perché la scadenza per questo ricorso era il 30 gennaio.

È successo ancora qualcosa, perché in data 4 febbraio è arrivata da Solter un'altra proposta ulteriormente migliorativa di queste aree di compensazione, quindi loro l'hanno formalizzato con un'altra nota, che poi se volete vi possiamo dare copia perché tanto penso che non ci sia niente da nascondere, e questa cosa verrà discussa nel prossimo comitato dei Sindaci che avremo il 19 febbraio.

Ecco, siamo a questo punto.

Naturalmente il comune di Nerviano sta intraprendendo tutte le azioni favorevolmente con gli altri Sindaci del parco per contrastare quest'attività.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Prego Consigliere Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Che Città Metropolitana favorisse questa cosa lo avevamo capito da mo', però il problema è che abbiamo questo parco, che è meraviglioso, e si torna un pochino alla mozione di prima, nel senso che, se vengono accettate delle aree in compensazione per una discarica, ecco che l'emergenza climatica è dichiarata.

Quindi, bisogna lottare con tutte le nostre forze.

Un'altra cosa che chiedo è di informarsi più spesso sulle dinamiche di queste riunioni, perché il fatto che si faccia domanda, che si facciano interrogazioni è perché i cittadini lo chiedono e sono molto preoccupati.

Quindi, teneteci aggiornati e di lottare con tutte le nostre forze.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Camillo.

P. N. 12 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 22.1.2020 - PROT. N. 1961 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO - NERVIANO IN COMUNE - GENTE PER NERVIANO - SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA' - IN MERITO ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIALE VILLORESI.

PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva che è

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 22.1.2020 - PROT. N. 1961 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO - NERVIANO IN COMUNE - GENTE PER NERVIANO - SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA' - IN MERITO ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VIALE VILLORESI.

Per questa interpellanza è stato invitato anche il Comandante della Polizia Locale, dottor Santambrogio, che ringrazio per essere intervenuto, quindi può raggiungerci qua sui tavoli dalla Giunta.

Per l'altra interrogazione, prima in conferenza dei Capigruppo ce ne erano due, poi la Consigliere Camillo l'ha ritirata.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che,

Dopo la seduta del 29 ottobre u.s. dalla Commissione Consigliere Permanente Territorio e Ambiente è stato presentato il progetto preliminare dell'intervento di riqualificazione di viale Villoresi.

Il progetto consiste nell'ampliamento dell'asse stradale, mantenimento del doppio senso di marcia la riduzione dei marciapiedi e la rimozione di tutte le alberature.

Appurato che,

Con protocollo 34323 del 14.11.2019 è stata depositata una petizione dei cittadini di Nerviano che chiedono di rivedere il progetto di riqualificazione di viale Villoresi proponendo così, come effettuato per via Roma, un periodo di

prova durante il quale sperimentare un senso unico di marcia in direzione di via Milano Sempione.

In data 26.11.2019 si è tenuta la conferenza di servizio avente per oggetto: Petizioni popolare con raccolta firme del 14.11.2019, progetto relativo alla riqualificazione del viale Villoresi, alla quale hanno partecipato il Sindaco, Cozzi Massimo, l'Assessore Rimondi e il Comandante dei Vigili Urbani Santambrogio e il responsabile ai Servizi Tecnici Cozzi Ambrogio, durante la quale è stato valutato il progetto di riqualificazione proposto dall'Amministrazione Comunale in merito a: sicurezza, multifunzionalità, valorizzazione pedonale e valorizzazione del centro naturale, oltre all'impatto che la modifica dalla direzione a senso unico e alla viabilità avrebbe comportato come caduta di traffico sulle circostanti vie di comunicazione che dal paese sfociano sul Sempione e dal Sempione permettono l'accesso al paese.

Con protocollo 37171 del 10.12.2019 l'Amministrazione comunale a fornito risposte negativa alla petizione cittadina riconfermando al progetto originale, adducendo tra le ragioni di aver valutato con gli uffici competenti che l'impatto della modifica a senso unico della viabilità comporterebbe come ricaduta del traffico sulle circostanti comunicazioni che dal paese sfociano sul Sempione e dal Sempione permettono l'accesso al paese.

Sottolineato altresì che, la riqualificazione così come formulata dall'Amministrazione Comunale del progetto originale comporta un impatto ambientale paesaggistico collegato alle paesaggistico delle alberature.

Appurato altresì che, in data 03.12.2019 si è riunita la Commissione per il Paesaggio allo scopo di formulare un parere al progetto relativo la riqualificazione del viale Villoresi, il verbale della seduta riporta un parere favorevole a condizioni che vengano scelte essenze simili, prediligendo piante non arbustive per evitare una percezione disordinata del verde, e più costantemente distribuite, si consiglia un bilancio di pari quantitativo del verde rispetto all'esistente, anche il numero di alberature.

Si chiede di relazionare in merito a:

Parere formulato dalla Polizia Municipale sulle ricadute rispetto al traffico al traffico della zona circostante rispetto il viale.

Si richiede di relazionare alla presenza del Comandante Santambrogio che ha espresso il suo parere verbalmente in occasione della conferenza di servizio, così come è confermato dallo stesso Comandante con protocollo 1092 del 15.01.2020.

Si chiede di relazionare in merito al mancato recepimento all'interno del progetto di riqualificazione di viale Villoresi del parere formulato della Commissione per il Paesaggio rispetto alla conservazione delle alberature in termini di numerici e tipologia.

Daniela Colombo "Tutti per Nerviano"
Sergio Parini "Scossa Civica"
Enrico Fontana "Nerviano in Comune"
Luca Spezi "Gente per Nerviano".

Consigliere Colombo, essendo la prima firmataria dell'interpellanza.

Va bene, inizia a risponderle il Comandante.

COMANDANTE SANTAMBROGIO FRANCO (POLIZIA LOCALE DI NERVIANO)

Buonasera a tutti.

In risposta alla richiesta e alla interpellanza, io sono stato coinvolto nella conferenza di servizio interna che è avvenuta, come accennato dal Presidente del Consiglio nella data da lui richiamata, per esprimere sicuramente un parere sul progetto della riqualificazione di viale Villoresi, che mi è stato sottoposto in quella sede, e la valutazione sul progetto che non andava a modificare in nessun modo il senso unico di marcia, mantenendo il doppio senso di circolazione, rispetto alla situazione attuale, sicuramente positivo perché si recuperano 60 centimetri di carreggiata utile destinata alla circolazione dei veicoli, più la realizzazione di tutti

gli attraversamenti, tutte le intersezioni esistenti in piano rialzato protetto, con la finalità di ridurre la velocità, e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, nonché la realizzazione dei parcheggi di bordo via, che adesso sono lungo via raso che verrebbero realizzati con l'aiuola protetta.

Per quanto riguarda la realizzazione del senso unico di marcia di via Villoresi in direzione di via Sempione, benché la richiesta fosse quella di introdurre un periodo di sperimentazione il mio parere è stato negativo, perché andare a introdurre una modifica così sostanziale di una viabilità, anche se temporanea, comporta sicuramente delle valutazioni e un piano di studio, che sia urbano del traffico, che sia un piano particolareggiato, che riguarda tanto la macro zona tanto la micro zona, con il conseguente studio valutazioni e di impatto su tutte le vie e le risultanze conseguenti.

PRESIDENTE

Grazie, Comandante.

Sindaco prego.

SINDACO

Io volevo fare solo un breve intervento nello specificare che non è stato chiesto il parere alla Polizia Locale sul discorso della viabilità semplicemente perché il progetto che noi stiamo portando avanti non cambia minimamente la viabilità, ma mantiene il doppio senso di marcia, fra l'altro lo stiamo facendo a regime di tutti gli atti fatti, sia quando eravamo all'opposizione che quando siamo arrivati a governare Nerviano, in tutte le dichiarazioni fatte noi abbiamo sempre detto del mantenimento del doppio senso di marcia di viale Villoresi, altri che avevano la possibilità e avevano fatto anche delle proposte prima, poi concretamente non hanno fatto nulla quando potevano per introdurre questo senso unico, per poi venire oggi a lamentarsi.

Tornando indietro, sono andato a vedere il PGT approvato nel 2010, io ero Consigliere di opposizione, abbiamo presentato delle osservazioni al PGT - me lo son segnato - protocollato 1413, addirittura del 15.10.2010 del Gruppo Consigliere della Lega Nord, ai tempi all'opposizione, in tale osservazione si chiedeva la cancellazione di parte della

relazione dell'elaborato S 1 del PGT vigente, in particolare nella parte indicata a pagina 20 dal titolo "Riorganizzazione dei sensi unici su via Roma e viale Villoresi". Quindi in quel PGT nel piano di servizi, per quanto riguarda la viabilità, era stato previsto un senso unico sia su via Roma sia su viale Villoresi, noi abbiamo presentato un'osservazione, che è stata respinta, dove si chiedeva l'eliminazione del senso unico di viale Villoresi.

Quindi, io ho massimo rispetto delle persone che hanno firmato, e ci mancherebbe altro, però, quello che ci tengo a sottolineare è che non c'è nessuno scempio, com'è stato detto, non c'è nessuno spreco di soldi, semplicemente portare avanti una scelta coerente e diversa.

Io, come ho detto, rispetto chi la pensa diversamente, ma noi stiamo andando avanti con un progetto per la messa in sicurezza di viale Villoresi, diverso da quello che pensano altri, è stato ribadito, come ho detto, addirittura nell'osservazione del 2010, è stato ribadito da noi nel tavolo della mobilità nel 2015, è stato ribadito in dichiarazioni fatte nella campagna elettorale del 2016, quindi quello che noi stiamo portando avanti è quello che abbiamo sempre detto.

Noi siamo stati chiamati per governare Nerviano e ci assumiamo la responsabilità di quello che stiamo facendo, siamo convinti che il progetto che stiamo portando avanti metta in sicurezza viale Villoresi, poi dopo interverrà l'Assessore Rimondi, ma non è assolutamente vero quello che si dice che verranno tolte tutte le piante di viale Villoresi, perché quelle che ci sono adesso, basta andare a farsi un giro, son più quelle morte che quelle vive, quindi quelle che ci saranno, saranno adatte al viale e saranno mantenute.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Per ultimo integra la risposta l'Assessore Rimondi.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Volevo contribuire soprattutto a precisare il punto 2 per quanto riguarda la riqualificazione, il parere formulato

dalla commissione paesaggio, il progetto prevede di togliere 37 cespugli e 50 alberature, che sono quelle che attualmente sono presenti e che sono state recensite dal progettista, cioè in particolare cespugli, chiamiamo cespugli quegli alberi in crescita, quelli piccolini, i tassi messi a dimora, e 87 sono la somma di queste alberature cespugli.

Il progetto esecutivo prevede di mettere a dimora 40 arbusti e 54 alberi definiti a latifoglie, quindi dal punto di vista numerico il numero viene rispettato, anzi, diciamo superato.

Dal punto di vista della tipologia, il progettista aveva dato mandato di identificare in accordo poi anche con esperti del settore i migliori alberi, gli alberi più consoli da mettere a dimora in quella progettualità di riqualificazione della rete urbana che è prevista.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Vi lascio intervenire a gruppi, ricordo che ogni gruppo consiliare ha 5 minuti a disposizione.

Partiamo dalla prima firmataria dell'interpellanza che è il Consigliere Colombo.

Prego Consiglieria.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Allora, vediamo un po' di ricostruire un po' tutta questa questione.

Innanzitutto, la domanda per la quale ho chiesto di avere la risposata dalla Polizia Municipale è perché nella risposta che è stata data alla prima petizione, quella firmata e consegnata a dicembre, si parlava, tra le motivazioni per le quale non veniva accolta la proposta di fare un progetto, un tentativo di valutazione rispetto ad un senso unico, tra le risposte c'era l'impatto che la modifica della direzione a senso unico della viabilità comporterebbe, come ricaduta del traffico sulle circostanti vie di comunicazione del paese, cioè, io non sto dicendo che doveva essere fatta un'analisi per sostenere quello che è il vostro progetto attuale, cioè di mantenere inalterato il doppio senso di circolazione, io chiedevo su quale base era stata data una risposta su dati ufficiali a chi aveva presentato la petizione, adducendo tra

le motivazioni il fatto che ci sarebbe stata una ricaduta del traffico sulle circostanti vie di comunicazione.

Ora, il dottor Santambrogio ha risposto, in realtà ha confermato quanto mi aveva già confermato in forma scritta, che è una valutazione suggestiva e che non è suffragata da nessun tipo di elemento oggettivo sull'analisi dei flussi di traffico in quella zona, quindi è una valutazione basata su dati così, empirici, nel senso che, non ci sono, non c'è uno studio che in qualche modo va a sostenere una risposta che è stata data in forma ufficiale a chi ha presentato questa proposta con raccolta firme, questo è il primo punto.

Inoltre, questa risposta è stata chiesta, questa valutazione è stata chiesta, e giusto confermato, che non è stata chiesta per fare la valutazione rispetto al progetto originale, ma solo per rispondere a questa petizione inoltrata.

Ora, io capisco che questa è una prova di orgoglio rispetto ad una situazione che voi avete sempre detto essere la vostra idea, cioè quella di mantenere il doppio senso di circolazione, ma secondo voi dal 2010 a oggi non è cambiato proprio niente? Nel senso, noi stiamo qui a discutere di cambiamento climatico, di situazioni, di inquinamento, di CO2, e voi rimanete ancora dell'idea che siccome l'ho detto nel 2010, ma magari lo avevate detto nel 1998, non lo so, però, voglio dire, secondo voi non è cambiato niente?

Poi quando si viene a dire, mi piacerebbe capire quali sono, da cosa è provocato l'aumento di CO2? Uno dice, allora, va beh, fate uno sforzo, andate su Wikipedia e vedete da cosa è provocato l'aumento di CO2.

Cioè, questo mantenere un approccio negazionista rispetto degli eventi, e anche una possibilità che è cambiata, perché c'è poco da dire, e anche una sensibilità delle persone che è cambiata in maniera drastica, e questo voler rimanere ancorati a un qualcosa che si è detto, a un qualcosa che si è scritto, quando, ripeto, le persone con cui si parla lo hanno anche dimostrato, questo non volere in nessun modo ripensare a un qualcosa a una forma più moderna e più in linea con quelle che sono le esigenze di oggi, è veramente una modalità "cieca" totalmente "cieca" di affrontare il problema, e questo per quanto riguarda il tema del doppio senso.

Poi però il Sindaco dovrebbe anche rendere conto dei regolamenti che sono totalmente ignorati, perché qui abbiamo ignorato un regolamento sulla tutela del verde, allora, regolamento sulla tutela del verde che dice: «Il presente regolamento si applica a protezione degli alberi, le siepi entro il confine del territorio Comunale», quindi, qui si vanno a rimuovere 96 alberi, 96 alberature, perché io vado a contare tutti gli alloggiamenti, non vado a contare soltanto quelli che sono rimasti perché tutti da anni auspicano alla riqualificazione di viale Villoresi. La riqualificazione di viale Villoresi parte da 96 alloggiamenti utili per andare a posizionare le alberature e andando a ripiantumarne 16, quindi non sono i numeri che ha detto lei, quindi o i documenti ufficiali che fate circolare sono sbagliati o altrimenti sta dicendo lei qualcosa che non è vero perché, qui c'è scritto che viene previsto 10 piante più altre 6 quindi sono 16 piante previste nel progetto originale più qualche arbusto quindi non sono certo le alberature che sta parlando lei.

PRESIDENTE

Deve concludere Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Va beh, insomma, è un argomento che abbiamo che vorrei un attimino discutere con calma, ho 2 interventi, non ho fatto il primo io li faccio tutti insieme.

PRESIDENTE

Poteva fare il primo, Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Va beh, ma io li faccio tutti insieme, quindi risparmiamo.

PRESIDENTE

Non può farne due di fila, Consigliere Colombo, prima c'è la risposta della Giunta e la replica successiva, quindi lei ha terminato.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Va bene, ne faccio due di fila.

PRESIDENTE

Non può farne due di fila, Consigliere Colombo.

Se vuole conclude il suo unico intervento a disposizione in risposta alla Giunta.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Senta, ma a lei non le sembra un momentino il caso di derogare quando si sta parlando di un argomento che è importante.

PRESIDENTE

Assolutamente no.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Sono le 12:35.

PRESIDENTE

A maggior ragione.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Ci sono persone che sono venute apposta per sentir dibattere questo argomento, e lei chiude l'argomento perché ha il tempo contingentato?

PRESIDENTE

Consigliere Colombo, è già stato ampiamente discusso.

Una persona deve avere anche un po' la capacità della sintesi, se lei in questi 5 minuti mi parte dalla cronistoria di tutta la progettazione di viale Villorosi, non è colpa mia se nei 5 minuti non riesce ad esprimere il suo progetto.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI PER NERVIANO)

Io non ho la capacità di sintesi?

Lei dovrebbe usare un minimo di buon senso.

PRESIDENTE

L'ho già fatto una volta in occasione del fiume Olona, mi son pentito e non mi manda a microfono spento.

Grazie.

Altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Parini.

E un po' di rispetto, perché già una volta il Consigliere Parini mi ha mandato a adesso con lei è la seconda volta.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Non mi ricordo.

PRESIDENTE

Mi ricordo io, purtroppo.

E non venite più a chiedermi 30 secondi in più per parlare.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Va bene.

Dunque, per quanto riguarda l'intervento del Comandante, e anche l'intervento del Sindaco, che ci ha ricordato una cosa che non ricordavamo, che era contrario anche al senso unico di via Roma, ma in maniera molto "coerente", naturalmente, il senso unico di via Roma è stato fatto, non supportandolo anche quello con i ragionamenti empirici che sono stati prodotti questa sera.

Cioè, si pensa che sulle vie adiacenti ci sarà più traffico. Bene, sulle vie adiacenti a via Roma c'è più traffico e ci sono più parcheggi, attualmente, ma il senso unico di via Roma è stato fatto, ed è stato sperimentato, cosa che invece pervicacemente su viale Villoresi non si vuole fare.

Quello che non è stato rispettato è anche il PGT vigente, il PGT vigente ha delle prescrizioni che dovrebbero avere un rispetto, fintanto che c'è questo PGT, poi uno cambia il PGT e rispetta il PGT nuovo.

Non si è rispettato il parere della Commissione Paesaggio. Allora, l'Ufficio Edilizia Privata, quando si esprime la Commissione Paesaggio, invita il progettista a modificare il progetto, in forza proprio al parere della Commissione Paesaggio che, pur essendo consultivo, è un parere che diventa cogente, e non viene preso così "sotto

gamba". Il parere è chiaro quello della Commissione Paesaggio - adesso io qui non ce l'ho, poi perdo tempo e sforo - però dice «Favorevole a condizione che vengano scelte essenze simili, prediligendo piante non arbustive per evitare», e l'Assessore ha sottolineato che mettono addirittura 40 arbusti, «per evitare una percezione disordinata del verde, e più costantemente distribuite», costantemente distribuite "a casa mia" significa filare «si consiglia un bilancio di pari quantitativo del verde rispetto all'esistente anche come numero di alberatura». Allora, questa sera è già la seconda volta che l'Assessore Rimondi ci sciolina dati diciamo edulcorandoli inesatti, perché nel computo metrico e nel progetto e nel progetto ci sono 16 alberi, non 54. Ma chi glielo ha raccontato che son 54? Ah, no c'è una aggiunta, più 30 in aggiunta, che non sono previsti nel computo metrico e non sono previsto dove li mettiamo questi 30 in aggiunta, perché io i progetti e i computi metrici me li vado a guardare, e me li leggo. Quando c'è una aiuola che è larga massimo 5 metri, non ci posso mettere 3 latifogli lì dentro, e non posso mettere una latifoglia sotto l'altra, e le latifoglie non sono proprio indicate su qual viale lì. Le latifoglie hanno degli ombrelli che raggiungono il diametro di 10 metri. Che latifoglie mettiamo su quale viale lì? Oltretutto si restringono i marciapiedi.

Ma li guardiamo i progetto o continuiamo a mettere dentro documenti, "copia e incolla" con riferimento di cascine e di asportazione di Eternit, perché quanto c'è dentro in qual progetto lì, queste cose qua ci sono scritte in qual progetto lì, che non avete neanche guardato.

Quindi, oltre a non rispettare il parere della Commissione, altre che sulla volontà popolare, qui possiamo star qui fino a domani mattina perché io ho sentito quelli che ho sentito, gli altri hanno sentito quelli che han sentito, quindi ognuno ha sentito quelli che suffragano il parere esposto, quindi mettiamo che siamo alla pari, però il non rispettare il PGT, il non rispettare il parere della Commissione Ambiente, poi con la chiosa, naturalmente, che i parerei si chiedono a "babbo morto". I pareri degli uffici vengono chiesti quando? Quando è stata fatta una raccolta di firme? Ma si fanno prima su una bozza di progetto si chiedono

i pareri, non si chiedono dopo perché qualche cittadino ha "alzato la testa".

Qui è tutta la dinamica di questa vicenda qua che non torna e che fa arrabbiare, perché si poteva iniziare una discussione tre anni fa su quel "cavolo" di viale lì, si potevano fare tutte le sperimentazioni del caso, invece no, si fanno le cose di fretta con i documenti fatti in una qualche maniera, perché? Perché dobbiamo essere coerenti, perché l'abbiamo detto, perché l'abbiamo scritto. E allora, che cosa c'è di male? Magari si va anche incontro ai cittadini facendo una cosa diversa da quello che si è sempre detto e si è sempre scritto. Non è mica detto che fare una cosa su quello che si è sempre detto significa fare la cosa giusta, più anche essere giusto il contrario come può essere giusto fare quello che si è sempre pensato, però un confronto c'era tutto il tempo per metterlo in campo, cosa che non è stata fatta.

Questi sono i risultati.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Parini.

Altri interventi da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Io vorrei aggiungere semplicemente una cosa, è vero tutto quello che i Consiglieri che mi hanno preceduto hanno già detto e lo condivido, soprattutto nel metodo e nel processo che è stato adottato, piuttosto in "rincorsa".

Partendo anche da un altro presupposto, perché nella via a lato, in via Roma, tempo fa, prima di adottare questo provvedimento sperimentale in parte per la via Roma, era stata fatta una Commissione nella quale si parlava addirittura di ripensare a quello che era la viabilità di tutto qual settore. Ai tempi c'era in quella Commissione il Vice Comandante Micalizzi, il quale aveva già detto quello che non era possibile fare a Nerviano, ovvero il Piano Urbano del Traffico, dato che il nostro Comune ha un numero di abitanti inferiore rispetto a quello che stabilisce la Legge. Detto questo, l'obbligo non vuol dire che non si può fare.

Sul fatto che ha espresso inizialmente la Consigliera Colombo, rispetto all'oggettività di un dato, io posso, con tutto il rispetto che ho per il Comandante, nel senso che il suo parere soggettivo è il parere di un tecnico e in ogni caso non voglio nemmeno mettermi in competizione rispetto a questa capacità d'interpretare il traffico Nervianese, però resta un dato di fatto, nel senso che io credo che se fosse perlomeno abbozzato un ragionamento concettuale su tutto quello che è questo territorio, probabilmente un intervento di riqualificazione, che è stato adattato dall'attuale Amministrazione Comunale, probabilmente poteva esser ritardato rispetto a un qualcosa di diverso, semplicemente perché andavamo a consolidare quella che è un'idea progettuale diversa rispetto a quella che è stata proposta. È successo esattamente la stessa cosa che viene riqualificata spendendo 400.000 euro, inserendo delle castellane che tutto possono essere ma certamente non sono sicure per tutti gli utenti della strada, ci sono statistiche al riguardo che non tutelano tutti gli utenti della strada, nel senso che sappiamo perfettamente che il codice della strada è stato modificato in quanti anni a tutela di tutti gli utenti della strada, tant'è che ci sono i pedoni, i ciclisti, e l'inserimento delle castellane in quella strada, benché sia una zona a traffico ridotto, o a 30 all'ora, non sarà sicuramente un intervento che andrà a tutelare quella che è l'utenza complessiva, considerato l'intero progetto, su questo ci sono statistiche che parlano, oltretutto c'è anche il Codice della Strada che parla della una tutela a 360°.

Quindi, torno su quella che era stata la premessa iniziale, quello che è mancato è certamente, dal nostro punto di vista, proprio il meccanismo che ha portato ad una scelta così importante per tutta la comunità.

L'ultima volta io ho usato un termine forte, che era una "scelta di forza", non me ne voglia, lo ripeto, nel senso che io capisco che questa maggioranza ha questa scelta programmatica all'interno del proprio programma elettorale, e questo è su quello che vuole puntare, una delle cose su cui puntare, però torno a dire che cambiare non è così poi sbagliato, punto, basta semplicemente magari confrontarsi e ascoltare.

Io nell'ultima Commissione, nell'unica Commissione che è stata fatta a riguardo, avevo posto delle domande all'Assessore, non c'era il Comandante, e forse sarebbe stata cosa gradita perché almeno avevo una risposta ad una domanda che, ancora oggi, nessuno mi ha dato, rispetto al fatto che ci sono delle normative a tutela anche dei ciclisti che vengono adottati in altri Comuni, ad oggi non ho nessuna risposta.

Detto questo, la scelta verrà portata avanti coerentemente con quelle che sono le vostre scelte di programma, legittime, peccato che però quando si dice che ci sono delle domande, ci sono delle proposte, tutte queste proposte vengono cassate e i processi vanno avanti secondo quella che è l'unico pensiero che può essere interpretato, cioè il vostro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Fontana.

Ci sono altri interventi da parte dei Gruppi Consiglieri? Prego Consigliere Sala, anche lei ha 5 minuti.

CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)

Abbiamo già discusso parecchio l'altra volta, adesso logicamente dopo una raccolta di firme di mille persone vale la pena ridiscutere questo argomento.

Tra l'altro, tutto ciò che si è impegnato per diffondere, ho visto in queste ultime tre settimane per la raccolta firme, personalmente sono contento che è stato fatto, perché un intervento in quel viale a Nerviano, sicuramente merita che ci sia un grande coinvolgimento di persone, questa è un po' la mia opinione su questa situazione. Cioè, se sono arrivate mille firme, bene, vuol dire che per una volta un'opera pubblica avrà un certo seguito, e lì lo merita, secondo me.

Ma partiamo da due punti, cosa che eravamo d'accordo tutti sul quel viale era la riqualificazione, su questo non ci sono dubbi, era latente e andava riqualificato, penso che posso dire che son tutti d'accordo.

Che si rifà l'illuminazione pubblica in quel viale, penso che vada bene.

Il discorso principale di cui si è discusso quest'anno nel tavolo della mobilità e più che altro il tipo di mobilità che si vuole fare, cioè, senso unico o doppio senso, metterlo in sicurezza col doppio senso oppure fare il senso unico mettendolo in sicurezza con una pista ciclabile. Allora è qua il discorso, tutto il resto si cerca di tirarlo per "tirare l'acqua al proprio mulino", ma la vera questione è questa.

Nerviano, ci siam detti, io l'altra volta ho sentito «Vedete Pogliano, Parabiago», me l'ha detto anche un altro che ho incontrato, e via, ma è vero che ha caratteristiche diverse Pogliano, Parabiago con Nerviano, l'unico Comune che si può dire di fare un raffronto può essere San Vittore Olona, perché è un paese che è spaccato a metà dal Sempione, come Nerviano.

Il 40% degli abitanti di Nerviano è oltre il Sempione, e questo è un dato di fatto, attraversamenti chiamiamoli sicuri o tramite semaforo sono due.

Se facciamo il senso unico, diciamo che chi è al di là del Sempione avrà dei disagi, sto parlando di chi usa la macchina, e in ogni caso si userà, al di là di quello che dice la Colombo, si userà sia che si fa il senso unico, sia che si fa il doppio senso, perché non è che se si fa il senso unico il CO2 diminuisce, o se si fa il doppio senso aumenta, quelle lì son "balle" che si raccontano, quelle son "balle", perché il traffico no lo "mangia nessuno", si sposta, caso mai, ma no lo "mangia nessuno".

Tornando al discorso, noi siamo convinti che agevolare tutto l'oltre Sempione tenendo aperto il viale Villoresi, che è la via di comunicazione, perché sia per Sant'Ilario, sia per tutto il quartiere Betulle e l'oltre Sempione, fare il senso unico in viale Villoresi porterebbe dei disagi a tutte queste persone, ed è scontato.

Ho letto che stiamo spendendo 400.000 euro, ho visto il progetto alternativo, allora vedo chi si è d'accordo con l'illuminazione pubblica, si è d'accordo per metterlo in sicurezza, ripiantumare le piante, fare gli attraversamenti sicurezza e, facendo un conto dico, noi "buttiamo via" 400.000 euro, se fai il senso unico li usi bene 400.000 euro? Però è una opinione, perché se si cambia l'illuminazione dovete pagare, se bisogna riqualificare il viale bisogna

pagare, fate due conti e vedete che poi la cifra da spendere, la variazione sarà pochissima.

Come?

PRESIDENTE

Fate concludere il Consigliere Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)

No, di ne hai dette tante.

PRESIDENTE

Consigliere Sala, anche lei, per piacere.

CONSIGLIERE SALA CARLO - CAPOGRUPPO (GIN CON NERVIANO)

Le ho lette e posso dirtelo.

Prima cosa, quando dici che «la maggioranza non legge i documenti», io i documenti li leggo tutti, hai capito?

PRESIDENTE

Bene, ha concluso il suo intervento Consigliere Sala.

Se volete discutere e litigare potete uscire tranquillamente da quest'aula, nessuno vi sta tenendo qua con la forza, se volete urlare e litigare potete tranquillamente uscire da questa aula.

Consigliere Sala e Parini, se volete urlare e litigare potete tranquillamente uscire da quest'aula.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Se non ce ne fossero, ringrazio il Comandante Santambrogio per essere intervenuto qua questa sera.

P. N. 13 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 22.1.2020 - PROT. N. 2057 - DAI GRUPPI SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA' - GENTE PER NERVIANO - TUTTI PER NERVIANO - NERVIANO IN COMUNE - IN MERITO ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE VIABILISTICA ED AMBIENTALE DI VIALE GIOVANNI XXIII.

PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva,

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 22.1.2020 - PROT. N. 2057 - DAI GRUPPI SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA' - GENTE PER NERVIANO - TUTTI PER NERVIANO - NERVIANO IN COMUNE - IN MERITO ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE VIABILISTICA ED AMBIENTALE DI VIALE GIOVANNI XXIII.

Vado a dare lettura dell'interpellanza:

Permesso che,

Con delibera numero 175 del 12.12.2019 la Giunta Comunale approvava il progettò definitivo ed esecutivo relativo all'intervento di riqualificazione viabilistiche ed ambientali di viale Papa Giovanni XXIII.

Che gli uffici Comunali hanno predisposto tale progetto basandosi sul piano triennale lavori pubblici per un importo pari a 177.465,15 euro.

Appurato che, il progetto approvato consiste solo nella mera manutenzione dei marciapiedi, che per tale riqualificazione risulta agli atti un progetto preliminare approvato della Giunta Comunale nel 2015 che prevedeva la realizzazione di una pista ciclabile, una rotatoria all'altezza di via Canova, eccetera.

Appurato che, per la riqualificazione viabilistica del viale è previsto un fondo di partecipazione che ha coinvolto soggetti privati, regolamentato anche dalle norme tecniche di attuazione del vigente PGT.

Si chiede:

- 1) Relazionare in merito al progetto approvato, alle motivazioni che discostano lo stesso dal precedente preliminare approvato e oggetto di discussione delle allora minoranza che oggi rivestono il ruolo di maggioranza dell'attuale Amministrazione Comunale due reazionari in merito;
- 2) Relazionare in merito alla mancata presentazione del progetto, della sua variazione alla Commissione Consiliare Terza;
- 3) Relazionare in merito al parere della Commissione Paesaggistica, se richiesto motivarne la mancata presentazione, trattandosi di un intervento di riqualificazione viabilistica ambientale, come da oggetto della delibera;
- 4) Relazionare in merito alla copertura economica dell'intervento;
- 5) Relazionare in merito al rispetto e l'utilizzo del fondo di partecipazione legato alla riqualificazione del viale;
- 6) Relazionare in merito all'acquisizione delle aree in oggetto di intervento, in particolar modo di quelle insistenti al mappale 175, foglio 17 che catastalmente risultano ancora non frazionati e di proprietà privata.

Si chiede inoltre al Segretario Comunale se il mancato rispetto di quanto previsto dal fondo di partecipazione, di quanto esposto al punto 6, se confermato, potrebbe esporre ad azioni legali da parte dei privati.

Sergio Parini, Scossa Civica.
Luca Spezi, Gente per Nerviano.
Enrico Fontana, Nerviano in Comune.
Daniela Colombo. Tutti per Nerviano.

In qualità di primo firmatario il Consigliere Parini ha facoltà esporre la sua interpellanza.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Allora, faccio un passo indietro per chiarire anche questo discorso del fondo di partecipazione.

Con il piano che poi in varie riprese è stato approvato definitivamente nel 2004, le aree commerciali che insistevano sulla via Giovani XXIII, sono quel comparto lì, furono di fatto declassate, nel senso che pur rimanendo aree commerciali gli si dava in prospettiva una destinazione differente, cioè quelle direzionali.

Con il PGT del 2010 sono tornate ad essere definite proprio aree, tout court, commerciali con l'istituzione di questo fondo di partecipazione, cioè, un fondo aggiuntivo che si andava a sommare agli oneri di urbanizzazione, fondo però che veniva vincolato all'adeguamento del viale ad un carico viabilistico che comunque già c'era, e che con il mantenimento anche in prospettiva della destinazione commerciale andava in qualche maniera diversamente gestito.

Io vorrei una risposta puntuale a tutti e 6 punti, poi al limite mi riservo di sotto lineare qualora non dovessi essere soddisfatto.

Quello che vorrei capire, fondamentalmente, sono proprio le questioni legate all'utilizzo dei fondi di partecipazione, e poi ad un aspetto legato all'utilizzo di aree che, in occasione in un'altra interpellanza fatta da Gente per Nerviano, mi pare nel 2017, che era relativa ad un intervento, in fronte alla LIDL, per intenderci, era stato detto che quella superficie lì non era di proprietà comunale, quindi non si poteva intervenire, ho verificato, andandomi a guardare poi i documenti che, in realtà, quell'aria era già stata ceduta al Comune di Nerviano nel 2016, quindi l'aria è di proprietà Comunale e poteva essere disposto pertanto anche lì, tanto per cambiare, un'altra informazione diciamo non esatta, data al Consiglio Comunale.

Mi riservo, ripeto, di intervenire successivamente sui 6 punti che ho posto, che abbiamo posto in questa interpellanza.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Parini.

Le risponde l'Assessore Rimondi.

Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Il progettò di riqualificazione di viale Papa Giovanni XXII, così come è stato attuato in questa prima fase, nasce dall'esigenza di mettere in sicurezza la percorribilità pedonale dello stesso, infatti a causa di numerose piante attaccate dal tarlo si è proceduto, in accordo con ERSAF al relativo battimento.

Vi è necessita di garantire una percorribilità pedonale sul marciapiede principale di via Papa Giovanni XXIII e, pertanto, l'opera di riqualificazione si è concentrata come prima progettualità nell'operare in tale direzione; marciapiedi fruibili in sicurezza e con particolare attenzione al miglioramento delle barriere architettoniche.

Sul viale esistono ancora progetti da realizzare legati ad una variante di PGT ancora vigente, legata ad una realizzazione di viabilità a carico di privati che, a partire da via Papa Giovanni XXIII, all'altezza dell'ingresso del parcheggio vicino al LIDL, porterà a sbucare sul Sempione.

Con la definizione di questo intervento da parte del privato che sembrerebbe intenzionato a realizzare questa variante di PGT ancora in essere, il Comune potrà ragionevolmente progettare la famosa mini-rotonda per consentire una percorribilità in sicurezza dell'area interessante via Canora, il parcheggio del LIDL, il parcheggio della Società dei Refrattari Giovanni XXIII e la nuova strada di sbocco sul Sempione.

Per quanto riguarda gli aspetti del progetto e della sua variazione, i punti 2 e 3, relativamente agli aspetti ambientali paesaggistici, non sono presenti problematiche in quanto la proposta progettuale prevede interventi su aree e beni non soggetti a tutela, sia sotto il profilo architettonico, sia sotto il profilo paesaggistico.

In merito alla copertura economica dell'intervento, l'intervento per un importo complessivo di 177.469,15 è finanziato nel seguente modo:

- 123.469,15 al capitolo 10.768, opere di urbanizzazioni primaria in attuazione del PGT finanziate dal fondo di partecipazione avanzo vincolato di investimenti;

- 54.000 il capitolo 10.769 sistemazione asse stradale viale Giovanni XXIII esimo strada statale del Sempione avanzo di amministrazione.

Il fondo di partecipazione risulta costituito nel tempo con i seguenti introiti per un importo totale di 125.676,23:

- Nell'anno 2012 fu alimentato per 22.309,28;
- Nel 2013 per 65.827,64;
- Nel 2015 37.539,31;
- C'è da dedurre 2.207 per un incarico professionale liquidato, di cui poi dirò.

Quindi, in netto finale era 123 a cui sono stati aggiunti 54.

Relazione in merito all'utilizzo del fondo, l'articolo 95 comma 2 che definisce il fondo di partecipazione, delle norme di attuazione, dispone che le risorse attivate attraverso il fondo di partecipazione sono utilizzate per la realizzazione di opere viabilistiche, piste ciclabili, attraversamenti pedonali, opere di arredo urbane organizzate per il viale Giovanni XXIII.

Con delibera di Giunta Comunale numero 66 del 2011, del 17 maggio, che aveva ad oggetto la determinazione del fondo di partecipazione, ai sensi proprio di questo articolo delle norme d'attuazione del vigente PGT, l'Amministrazione Comunale deliberava, al punto 2, di stabilire che le somme incassate a tale titolo devono essere appositamente contabilizzate in quanto finalizzate ad interventi di investimento sulla rete viaria di Giovanni XXIII.

Dalla relazione, allegato "A" a questo atto, si prevedeva oltre alla realizzazione di piste ciclopedonale bidirezionale, attraversamenti ciclopedonali, realizzazione di rotatorie sul viale Giovanni XXIII, all'incrocio di via Masaccio e strada statale 33 del Sempione, la riqualificazione dei marciapiedi su entrambi i lati.

Gli interventi suddivisi in tre tratti e quantificati a livello preliminare complessivamente in euro 622.980, erano stati così riassunti:

Primo tratto, dalla rotatoria strada statale 33 all'incrocio con la via Masaccio con la realizzazione di piste ciclopedonale parte lato destro e sinistro, marciapiede alberato, parte lato destro e sinistro, attraversamento

ciclopedonale all'altezza di via Canora e rotatoria all'altezza di via Masaccio, per uno sviluppo di circa metri 300, costo complessivo stimato 288.000 euro;

Secondo tratto, dalla via Masaccio alla via Diaz con la realizzazione di pista ciclopedonale sul lato sinistro, marciapiede alberato sul lato destro, sviluppo circa metri 210, costo complessivo stimato 159.900 euro;

Terzo tratto, dalla via Diaz alla rotatoria del Lazzaletto, realizzazione di piste ciclopedonale sul lato sinistro, marciapiede alberato sul lato destro, sviluppo circa metri 230, costo complessivo stimato 175.080.

Nella relazione sopra esposta non era preventivata la realizzazione della rotatoria all'incrocio fra il viale Giovanni XXIII e la strada statale del Sempione, che faceva parte della progettualità del PGT.

Con delibera di Giunta Comunale 99 del 9 luglio 2015, l'Amministrazione Comunale, quindi la prima abbiamo detto del 2011 e saltiamo al 2015, l'Amministrazione Comunale approvava lo studio di fattibilità relativo alla sistemazione dell'asse stradale di viale Giovanni XXIII, dalla statale 33 del Sempione alla rotatoria del Lazzaletto, per un importo complessivo 125.120,32, e la relazione allegata alla richiamata delibera prevedeva: una pista ciclopedonale bidirezionale, marciapiede alberato, l'attraversamento ciclopedonale all'altezza di via Canora, la rotatoria alla altezza di via Masaccio.

Sulla base delle indicazioni contenute nel PGT, la riqualificazione di viale Giovanni XXIII è stata anche allora suddivisa in tre tratti che, con l'applicazione delle soluzioni tecniche e i prezzi vigenti di allora si potevano quantificare, diceva la relazione, come segue:

- Tratto 1, rotatoria dall'incrocio di via Masaccio con la realizzazione di pista ciclopedonale lato destro e lato sinistro, marciapiede alberato, attraversamento ciclopedonale all'altezza di via Canora e rotatoria all'altezza di via Masaccio, per uno sviluppo di circa metri 300 senza quantificazione;
- Tratto 2, dalla via Masaccio alla via Diaz con la realizzazione di piste ciclopedonale sul lato destro

sinistro marciapiede alberato sul lato destro sviluppo metri 210, senza valutazione;

- Tratto 3 dalla Diaz al Lazzaretto, realizzazione di piste ciclo pedonali, attraversamento lato sinistro, marciapiede alberato lato destro, sviluppo 230.

Quindi è stata messa una descrizione che richiama le precedenti, ma l'importo messo a disposizione è stato di 125.120.

Arriviamo ad una determinazione numero 35 di gennaio 2016 dove è stato dato incarico allo studio Progete di predisporre uno studio viabilistico relativo ai lavori di sistemazione dell'asse stradale di viale Giovanni XXIII, dalla statale 33 del Sempione alla rotatoria del Lazzaretto, e la relazione dello studio di fattibilità predisposte da Progete e depositata al protocollo in data 4 maggio 2016, al numero 12554, aveva queste finalità sinteticamente riassunte:

- Realizzazione di una rotatoria sul'intersezione tra viale Giovanni XXIII alla statale 33 del Sempione;
- Realizzazione di una rotatoria su viale Giovanni XXIII in prossimità del area LIDL e con intersezione con la nuova strada prevista nel PEC, da un lato tra via Canova e via Masaccio dall'altra;
- Realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio di via Gramsci, realizzazione della nuova pista ciclopeditone.

L'intervento relativo allo studio di fattibilità prevedeva la realizzazione di questi interventi in 4 lotti temporali per un importo complessivo di 1.545.000 euro e precisamente:

- Lotto 1, in questo lotto - diceva quella relazione - è prevista la realizzazione delle opere di tracciamento, di sagomatura e di formazione delle rotatorie di cui alle lettere "B" e "C" di quella relazione, fino al raggiungimento del importo totale complessivamente stimato 125.000 euro.

Quindi, ho fatto tutto questo preambolo di relazione per dire che quei soldi che abbiamo trovato, il cumolo di quel fondo di partecipazione di 125.000 euro, prevedeva di realizzare, o penso che fosse l'inizio di una realizzazione di tutta questa opera, ma in fine i 125.000 euro erano quanto

meno realizzati all'opera di tracciamento, sagomatura e formazione della rotatoria di cui alle lettere "B" e "C" di cui si diceva in quella.

- Il lotto 2, attualmente alla realizzazione opere di tracciamento, sagomatura, formazione delle rotatorie tra viale Giovanni XXIII e la statale 33 del Sempione, importo complessivo stimato 415.000;
- Lotto 3, fase di completamento di due lotti precedenti compresi di cordonature, opera verde, segnaletica definitiva e della illuminazione, l'importo complessivo stimato 660.000;
- Lotto 4, realizzazione della pista ciclopedonale fino al raggiungimento dell'importo totale, importo complessivo stimato 345.000 euro.

Da quanto sopra esposto per l'intervento progettuale approvato con delibera di Giunta Comunale 175 del 12 dicembre 2019, si è privilegiato la riqualificazione, sistemazione dei marciapiedi, in quanto la situazione attuale è fonte di pericolo per i pedoni, e in particolare si è provveduto a garantire la fruibilità degli stessi con l'abbattimento delle barriere architettoniche, alla luce delle somme a disposizione stanziata a seguito del capitolato dettagliato le lavorazioni previste, e quindi sono state queste.

Per quanto riguarda il punto della realizzazione in merito all'acquisizione delle aree oggetto d'intervento, e in particolare quelle insistenti sul mappale 175, l'intervento progettuale non prevede l'occupazione del area privata, ed in particolare il mappale 175 del foglio 17 area di Società Refrattaria, allegato 1.

Il nuovo marciapiede sarà realizzato sulla banchina aiuola verde già esistente, dove presente, oltre al cordolo di contenimento, la rete di illuminazione pubblica, il tutto esterno al mappale 175, come verificato catastalmente.

Scusatemi se sono stato lungo nella esposizione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere Parini, può replicare.

Prego.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Comunque parto dalla Commissione Terza, allora, per quanto riguarda la Commissione Terza questa e l'ennesima opera che non passa neanche "di sfioro", se vogliamo ricordare la copertura di Garbatola, il casal di S. Ilario, viale Giovanni XXIII, l'ex ACLI, la copertura di via dei Boschi, tutte opere sulle quali poi nel corso della realizzazione c'è stato qual cosa da dire, perché o i lavori non erano eseguiti in qualche maniera, o era previsto qualcosa d'altro o non era previsto fare un'altra maniera o, molto banalmente parliamo delle ex ACLI, che non è un "semplice abbattimento di un edificio", perché è in adiacenza d'altri, magari ascoltare più voci sarebbe stato opportuno.

Detto questo, suggerisco, quantomeno per le prossime opere, visto che già ne abbiamo fatte una fila senza passare in Commissione Terza, di passarci e magari mettendo a disposizione i documenti.

Sulla lunga esposizione mi viene quasi da dire che probabilmente l'Amministrazione precedente non aveva la fortuna di avere in opposizione chi si leggeva questi documenti, mi viene da dire, facendo una battuta, perché tutti questi documenti e queste mancanze, se uno le legge le vede, e magari lo fa presente prima, e non facciamo passare come progetti approvati dalle Giunte degli studi che non sono mai stati poi deliberati, o comunque suffragati da coperture finanziarie.

Non ho ben capito, comunque, in base a quale studio di fattibilità o progetto preliminare, è stato realizzato questo intervento, perché ce ne sono "diecimila" che parlano di "diecimila" altre cose, ma non di questa in particolare, cioè è stata fatta una estrapolazione, è stato detto ci sono questi soldi, utilizziamoli intanto per fare, per fare due marciapiedi, anzi per farne uno e qualche pezzettino di un altro, anche qui senza tener conto, visto che è stata detta, è stata usata la definizione di "prima progettualità" senza tener conto di quello che arriverà poi, perché mi sembra di aver capito - mi si corregga se sbaglio - che quantomeno la piccola rotatoria in testa via Canova verrà realizzata, non si sa chi e quando, ma verrà realizzata.

Bene, allora io domando, ma se tu fai una progettazione e sai che un domani lì ci verrà una rotatoria, ma perché mi devi fare il marciapiede? Per poi romperlo fra due o tre anni se fai la rotatoria? Non farlo, aspetta, o fallo già con formato alla rotatoria che verrà, non sarà bello da vedere ma non lo devi distruggere buttando via i soldi, un domani.

Mi si dice che vengono messe in protezione i passaggi pedonali? Ma infondo, in prossimità del Lazzaretto, c'è un passaggio pedonale che passa dal marciapiede ad una aiola che non è stata prevista come marciapiede, saranno dieci metri, ma non è stato previsto il marciapiede, resta aiola.

Quindi, ci sono tanti particolari che, magari, passando in Commissione Terza, con qualcuno che le cose le vede, ma magari con tanti occhi si riesce a fare qualcosa di meglio, fidatevi, forse è anche meglio.

Per quanto riguarda invece il mappale 175, ho chiesto all'ufficio, e mi ha dato dei numeri, sono andato a fare delle verifiche sul progetto, e non sul catasto, perché il catasto non è probatorio delle proprietà, da un punto di vista delle dimensioni, non è probatorio, se è già fatta una verifica su una qualcosa che non è probatorio, magari una domanda me la farei. L'ufficio mi ha detto che lì ci sono 14 metri di cui il Comune è "proprietario", fra virgolette, perché io di questa cosa non sono sicuro, guardando gli allineamenti e anche i mappali, non sono sicuro di questa affermazione, ma facendo finta che l'affermazione è vera, il progetto prevede 2 metri e mezzo di marciapiede in lato destro scendendo, 10 metri di carreggiata e 2 metri e mezzo di marciapiede, "a casa mia" sono 15 metri, l'ufficio ha detto che il Comune è proprietario di 14, quindi, quantomeno per un metro siamo fuori. Io sono anche convinto che siamo fuori anche di tutto il marciapiede, quindi 2 metri e mezzo abbondanti, però, sicuramente, se i numeri sono quelli lì e non mi sono dati altri numeri ancora, per l'ennesima volta non esatti, siamo fuori, siamo sulla proprietà di un privato.

Per quanto l'uso invece del fondo di partecipazione, io sono molto dubbioso sulla legittimità dell'utilizzo di questo fondo, perché, ma come si rileva anche dalle varie relazioni lette dall'Assessore, i marciapiedi o non sono proprio citati, o sono citati all'ultimo posto, cioè, prima, per la messa in sicurezza della viabilità, vengono definite le

opere: realizzazione opere viabilistiche, piste ciclabili, attraversamenti pedonali organizzati, opere di arredo urbano, eccetera, dice il fondo di partecipazione, se nell'eccetera devo leggere anche i marciapiedi, va bene, li leggo, ma prima vengono tutte le altre cose per mettere in sicurezza quel viale lì, ma, soprattutto, la piccola rotatoria di via Canora, visto che ciclicamente, non solo il sottoscritto, ma anche qualcuno della Amministrazione, si lamenta del fatto che da lì escono le macchine e vanno a sinistra intralciando la viabilità, perché è un punto, un nodo abbastanza pericoloso.

Quindi, io non posso essere soddisfatto in toto per quanto riguarda la risposta, pur ringraziando l'Assessore anche per la relazione molto ampia fatta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Parini.

Altri interventi su questa interpellanza?

Non ce ne fossero, andiamo a discuter l'ultima interpellanza.

P. N. 14 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 23.1.2020 - PROT. N. 2061 - DAI GRUPPI GENTE PER NERVIANO - SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA' - TUTTI PER NERVIANO - NERVIANO IN COMUNE - IN MERITO AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO NELLE SCUOLE.

PRESIDENTE

L'ultima Interpellanza

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 23.1.2020 - PROT. N. 2061 - DAI GRUPPI GENTE PER NERVIANO - SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA' - TUTTI PER NERVIANO - NERVIANO IN COMUNE - IN MERITO AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO NELLE SCUOLE.

Premesso che,

Dal 07 gennaio 2020 si sono verificate diverse problematiche relative alla temperatura interna rilevata negli edifici scolastici Nervianesi,

Si chiede,

Di relazionare in merito al mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento nella scuola dell'infanzia della frazione di Garbatola.

Di relazionare in merito alle problematiche evidenziate in termini di taratura interna dei locali mensa della scuola primaria via di Vittorio di una settimana dal 07 gennaio 2020.

Di relazionare in merito al mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento nella scuola primaria di via di Vittorio nei giorni lunedì 20 gennaio e martedì 21 gennaio e mercoledì 22 gennaio.

Luca Spezi, Gente per Nerviano.
Sergio Parini, Scorsa Civica.
Enrico Fontana, Nerviano in Comune.
Daniela Colombo, Tutti per Nerviano.

Consigliere Spezi, se vuole può illustrare la sua interpellanza o se no si passa direttamente alla risposta dell'Assessore.

Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Do queste comunicazioni:

Per quanto riguarda il mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento scuola infanzia di Garbatola in data 07 gennaio del 2020, la scuola segnalava il mancato funzionamento del riscaldamento, è stato effettuato un intervento dall'impresa appaltatrice, intervento effettuato nella mattinata riscontrando le cause di temporanea assenza di corrente che ha fatto scattare la valvola intercettatrice del gas. Ripristinato il giorno 08, è stata effettuata ancora un ulteriore verifica e l'impianto risultava funzionante e sistemato.

Per quanto riguarda le problematiche di temperatura nella scuola di via di Vittorio nella settimana del 07/01/2020, sempre nella stessa mattinata del 07 gennaio la ditta ha fatto l'intervento nella mensa di via di Vittorio, perché cera come causa il blocco del luta che serve la mensa, ed è stato fatto ripartire e funzionare.

Il terzo episodio è il mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento di via di Vittorio il lunedì 20, il martedì 21 e il mercoledì 22, il 20 di gennaio su segnalazione della scuola prevenuta verso le ore 13:00, circa, è stato effettuato prima un intervento dei nostri operatori che hanno riscontrato la causa di mancata corrente all'impianto di riscaldamento, e così è stata fatta ripartire. Ma il 21 mattino successivo vi è stata una nuova segnalazione, vi è stato ancora un nuovo intervento dai nostri operatori, la corrente era ancora una volta saltata, è stata ricercata una causa ed è stata trovata un avaria al gruppo idronico della pompa di calore, hanno cercato di farla ripartire facendo intervenire la ditta manutentrica, ma la ditta non essendo riuscita a far ripartire ha dato comunicazione di mancata erogazione di calore per il giorno 22 e, nel frattempo, ha provveduto a reperire un ricambio del componente guasto, la pompa di calore, effettuando poi

l'intervento entro le ore 13:00 del giorno successivo, il 22, facendo ripartire e facendo funzionare quindi l'impianto di riscaldamento che ha fatto riprendere l'attività normale alla scuola il giorno 23.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Spezi, può replicare.

CONSIGLIERE SPEZI LUCA - CAPOGRUPPO (GENTE PER NERVIANO)

Sì, ma io chiedo, una domanda magari stupida, ma non esistono le imprese, le aziende che hanno la manutenzione e hanno la reperibilità sugli interventi urgenti in questi casi?

Cioè, voi fate intervenire i vostri operatori, immagino i vostri operatori interni del Comune, ma se c'è una azienda che è una azienda manuttrice, per le scuole mi sembra il minimo, soprattutto sul lato riscaldamento, avere una reperibilità in caso di guasti, non da dover chiudere la scuola due giorni o tre giorni, perché questo è un grande disagio.

PRESIDENTE

Se siete d'accordo faccio rispondere l'Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI-LAVORI PUBBLICI-BANDI E FINANZIAMENTI)

Allora, ripeto velocemente quello che ho detto, il primo intervento per andare a vedere che cosa è successo, perché quando chiama la scuola si va subito a vedere, è stato dei nostri operatori, per capire se hanno capacità e modo per farlo ripartire, ma subito dietro, quando non è funzionata, è dovuta, come oh detto, intervenire la ditta manuttrice, ed è lì che ha trovato la pompa che non funzionava, ed è lì che ha dovuto recuperare un pezzo, ha dovuto recuperare un'altra pompa di ricambio per far ripartire, far riparare il pezzo che si è guastato. Quindi, da lì in poi è stato tutto un intervento della ditta manuttrice.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE SPEZI LUCA - CAPOGRUPPO (GENTE PER NERVIANO)

Io non posso capire tutte le problematiche del caso, però in una scuola, soprattutto nuova, perché qua stiamo parlando di una scuola nuova, a prescindere con bene tutta la buona volontà di far intervenire inizialmente i vostri operatori, gli operatori dell'Amministrazione, va bene, ci mancherebbe, comunque ritengo quasi assurdo veramente che si stia tre giorni fermi per la mancanza di un pezzo piuttosto che, quando bisognerebbe, cioè, chi ha la manutenzione si dovrebbe fare delle domande, questo lo dico da tecnico, perché io lavoro anche io nelle manutenzioni, di conseguenza mi avrebbero "pelato vivo", insomma.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Spezi.

Prego Consigliere Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Queste cose nelle scuole, soprattutto il 7 di gennaio, perché due di questi casi sono successi il 7 di gennaio, cioè al ritorno a scuola, vuol dire che fino al giorno prima, due giorni prima, tre giorni prima, nessuno ci era andato. Quello della scuola materna di Garbatola è "classico", va via la corrente e magari la corrente era andata via il 2 di gennaio, va in protezione la valvola che chiude l'impianto del gas, va riarmata manualmente, ma se non c'è nessuno che la riarma manualmente si sta al freddo fino al 07 di gennaio, e i bambini al 7 di gennaio stanno al freddo. Come si ovvia? Che qualcuno deve andare un giorno prima, o due giorni prima, per vedere se tutto è a posto e se gli impianti vanno, perché altrimenti si va il 7 di gennaio e la scuola è fredda. Ma questo si fa normalmente, in ogni posto normale, dove si lavora in maniera normale, dove non bisogna dirle certe cose ma bisogna farle.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Parini.

Ulteriori interventi da parte dei Consiglieri?

Se non ce ne fossero, concludo qua il Consiglio Comunale e auguro a tutti buona notte.